



**DIPARTIMENTO CULTURA, SPORT, GRANDI EVENTI E PROMOZIONE TURISTICA
DIVISIONE CULTURA, ARCHIVIO, MUSEI E BIBLIOTECHE**

ATTO N. DD 5033

Torino, 21/08/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE IL RICORSO AL MEPA PER IL SERVIZIO DI ELABORAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO E DI SUPPORTO SOCIO-CULTURALE RIVOLTO A BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTA' DI TORINO. INDIZIONE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 94.533,61 IVA 22% ESCLUSA - CUI S00514490010202500147. SPESA PARZIALMENTE FINANZIATA.

Premesso che l'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024, attribuisce al Servizio scrivente la competenza per la negoziazione relativa al gruppo merceologico oggetto del presente provvedimento;

Premesso che il Centro Interculturale della Città di Torino è un luogo d'incontro, confronto, formazione e scambio culturale, che coinvolge associazioni e singoli cittadini e che lavora da anni con e per i giovani, consapevole che una città ricca di relazioni interculturali debba scommettere sulle nuove generazioni, nell'ambito della sua mission si è dato avvio a un progetto di carattere educativo, sociale e animativo, rivolto ad adolescenti frequentanti le scuole secondarie di secondo grado, a bambini dai 6 agli 11 anni, a giovani interessati a sviluppare competenze nel campo dell'animazione interculturale e più in generale alle famiglie e alla comunità educante del territorio presso cui ha sede il Centro Interculturale, creando un punto d'aggregazione e luogo privilegiato per lo sviluppo di percorsi finalizzati al sostegno scolastico, alla crescita educativa, alla cittadinanza attiva, al protagonismo giovanile attraverso la produzione artistica e al welfare di comunità. La proposta riveste altresì un valore e un interesse pubblico ancora maggiore se rapportata al quadro sociale, culturale ed economico del territorio in cui si realizza.

Il succitato Progetto è stato realizzato inizialmente, in un'ottica di coprogettazione, con l'Associazione ASAI (Associazione di Animazione Interculturale, con sede a Torino, in via Sant'Anselmo 27/E, C.F. 97626060012), un'associazione di volontariato operativa da oltre 25 anni sul territorio torinese, con cui il Centro Interculturale ha provveduto a stipulare apposita

Convenzione (ultimo rinnovo con atto n. DD 5118/2024), con scadenza al 31/12/2024.

Nelle more dell'espletamento di una nuova procedura per la realizzazione delle attività oggetto della suddetta Convenzione, per l'a.s. 2024-2025, considerata la fidelizzazione dell'utenza, la specificità della maggioranza dei beneficiari che comprende famiglie in condizione di fragilità e di svantaggio e l'esigenza di garantire continuità educativa e supporto ai bambini e ai giovani fruitori del Progetto, si è provveduto ad affidare il servizio sopra citato alla Cooperativa Sociale TerreMondo a.r.l., in un'ottica di ottimizzazione di risorse e tempi e di gestione efficace ed efficiente dell'iniziativa, con atto n. DD 964 del 17/02/2025, tramite affidamento diretto MEPA con termine al 31 agosto 2025.

In previsione dell'avvio dell'a.s. 2025-2026, considerata l'esigenza di garantire il regolare svolgimento delle attività sopra citate, è necessario, dunque, provvedere all'indizione della nuova gara per il servizio in oggetto;

Considerato che i beni e i servizi in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive ma, a seguito di verifica sul sito www.acquistinretepa.it, sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel Bando "SERVIZI" categoria merceologica "Servizi Sociali e di Welfare - Servizi Sociali Vari" - CPV 98133000-4 - Servizi prestati da organizzazioni associative di carattere sociale;

Si ritiene pertanto opportuno procedere all'esperimento della procedura per l'affidamento dei servizi suddetti tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (di seguito MEPA), ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e verrà pertanto acquisito il relativo CIG sulla suddetta piattaforma;

Attestato che è stato pubblicato sul sito della Stazione Appaltante il relativo avviso di avvio di consultazione ai sensi dell'art. 50, comma 2-bis del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la partecipazione alla procedura sarà consentita a tutti gli operatori economici iscritti al MEPA nella categoria merceologica corrispondente all'oggetto del fabbisogno e per questo motivo, ai sensi del comma 5 dell'art. 49, non si applica il principio di rotazione ex art. 49 del Codice;

Visto l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con il presente provvedimento, preliminare all'avvio della procedura in oggetto, si procede pertanto all'individuazione degli elementi essenziali del contratto e dei criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Considerato che è stata acquisita la validazione del capitolato ai sensi della circolare prot. n. 1437 del 15/02/2023.

Il servizio è composta di n. 1 lotto indivisibile, avrà durata fino al 31 dicembre 2026 con decorrenza dalla stipulazione del contratto con l'operatore/i economico/i aggiudicatario/i, ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., fatte salve le facoltà di cui all'art. 17, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

L'aggiudicazione avverrà sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ricorrendone i presupposti, in virtù della natura intellettuale del servizio, che richiede l'impiego di personale altamente specializzato, al fine di garantire la qualità e l'efficacia del servizio offerto, che riveste un valore e un interesse pubblico fondamentale in relazione al target dei beneficiari e al quadro sociale, culturale ed economico del

territorio in cui si realizza.

Le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio sono contenute nella “Lettera di invito” e relativi “Allegati”, che si approvano con il presente provvedimento (allegato n.1);

Ai sensi dell’art. 60 del Codice dei Contratti e dell’allegato II.2-bis si dà atto che al presente affidamento verranno applicati i seguenti indici di costo e di prezzo ai fini della determinazione delle clausole di revisione prezzi: indice per i Prezzi alla Produzione dei Servizi n. 82 “Attività di supporto per le funzioni d’ufficio e altri servizi di supporto alle imprese”; ai sensi dell’art. 60, comma 5, per far fronte ai maggiori oneri derivanti dall’applicazione della suddetta clausola verranno utilizzati i fondi relativi a somme derivanti da ribassi d’asta e/o economie di gara, se non ne è prevista una diversa destinazione dalle norme vigenti;

La Civica Amministrazione si riserva, ai sensi dell’art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., la facoltà di non procedere ad aggiudicazione qualora nessuna offerta risultasse conveniente o idonea, in relazione all’oggetto del contratto.

L’avvio del procedimento di aggiudicazione non vincola la Civica Amministrazione alla conclusione del medesimo e alla stipulazione del contratto, essendo entrambe subordinate alla effettiva disponibilità di risorse economiche adeguate.

L’ammontare della spesa, comprensiva di IVA al 22% (considerando l’aliquota massima), è calcolato in euro 115.331,00, con riserva di determinare l’importo definitivo con provvedimento di aggiudicazione.

L’aggiudicazione sarà comunque subordinata alla verifica del possesso in capo all’aggiudicatario dei requisiti di ordine generale ai sensi degli artt. 94 e 95 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché agli adempimenti connessi alla stipulazione del contratto, e avverranno nei modi e ai sensi dell’art. 52, comma 1 del Codice.

Si dà atto che l’acquisizione oggetto del presente atto è inserita all’interno della programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi anni 2025/2026 con il codice CUI S00514490010202500147.

Ai sensi dell’art. 55, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di cui all’art. 18, commi 3 e 4 del citato decreto, trattandosi di affidamento di importo inferiore alla soglia di rilevanza europea.

Si attesta che l’esigibilità delle obbligazioni riferite agli impegni di spesa avverrà entro il 31/12 dell’anno di riferimento.

Richiamati i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui al D.Lgs. 118/2011, così come integrati e corretti con il D.Lgs. 126/2014;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione “Amministrazione Aperta”.

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

- Visto l'art. 107 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267
- Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;
- Visti gli artt. 182, 183 e 191 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Visto l'art. 3 del D. Lgs 118/2011 e s.m.i.;
- Richiamato il principio contabile della gestione finanziaria di cui all'allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
- Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità armonizzata;
- Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate;

DETERMINA

1. di attestare che il servizio oggetto della negoziazione rientra nelle competenze d'acquisto attribuite dall'articolo 8, comma 4 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 730/2024, esecutiva dal 29 dicembre 2024;
2. di attestare che è stata acquisita la validazione del capitolato da parte della Divisione Servizi Generali ed Economato, nel rispetto della circolare prot. n. 1437 del 15/02/2023;
3. di attestare che i servizi in oggetto non sono reperibili nelle Convenzioni Consip attive, ma sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nel seguente Bando: "SERVIZI" categoria merceologica "Servizi Sociali e di Welfare - Servizi Sociali Vari" - CPV 98133000-4 - Servizi prestati da organizzazioni associative di carattere sociale;
4. di dare atto del rispetto del principio di rotazione ai sensi dell'art. 49, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
5. di dare atto dell'insussistenza di un interesse transfrontaliero certo ex art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. in quanto non risulta di potenziale rilevanza per operatori di più Paesi;
6. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, l'indizione della procedura telematica tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e che, pertanto, il relativo CIG sarà acquisito tramite la suddetta piattaforma telematica;
7. di dare atto che si procederà ad aggiudicare al concorrente che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art 108, comma 4, ricorrendone i presupposti specificati in narrativa, che qui si richiamano integralmente;
8. di attestare che, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., ai fini della procedura di revisione dei prezzi, verranno applicati gli indici inseriti in narrativa;
9. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è la Dott.ssa Chiara Bobbio;
10. di approvare la spesa presunta di Euro 94.533,61 oltre Euro 20.797,39 per IVA al 22% per un totale di Euro 115.331,00;
11. di procedere con il presente atto ad una prenotazione di impegno di spesa di Euro 115.331,00 comprensivi di Euro 20.797,39 per IVA al 22%, imputando la stessa come da dettaglio economico finanziario;
12. di dare atto che, ai sensi dell'art. 183 comma 6 lett. a) del T.U.E.L., la presente prenotazione di spesa è relativa a prestazioni continuative di servizi indispensabili;
13. di rinviare a successiva determinazione dirigenziale l'approvazione dell'affidamento del servizio e l'impegno della relativa spesa, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;

- 14.di dare atto che ai sensi della circolare prot. 9649 del 26.11.2012 il presente provvedimento non comporta oneri di utenza;
- 15.di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico;
- 16.di attestare che l'esigibilità delle obbligazioni riferite agli impegni di spesa avverrà entro il 31/12 dell'anno di riferimento;
- 17.di attestare che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole;

Si dà atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione Internet "Amministrazione Aperta".

Dettaglio economico-finanziario

Si prenota la spesa di Euro 115.331,00 - Iva 22% inclusa - con la seguente imputazione:

SPESA

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo - Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
4.400,00	2025	05	02	1	03	051400010003	065	31/12/2025
Descrizione capitolo e articolo		CULTURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - SERVIZI PER INIZIATIVE CULTURALI - settore 065						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.						

(Coperta da fondi comunali)

Importo	Anno Bilancio	Missione	Programma	TITOLO	Macro Aggregato	Capitolo - Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
45.931,00	2025	05	02	1	03	051400014002	045	31/12/2025
65.000,00	2026	05	02	1	03	051400014002	045	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo		CULTURA - PRESTAZIONI DI SERVIZI - INIZIATIVE VARIE DI CARATTERE INTERCULTURALE - VEDASI CAP. 15000006 ENTRATA - settore 045						
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario						
U.1.03.02.99.999		Altri servizi diversi n.a.c.						

ENTRATA

La spesa di 110.931,00 € è finanziata con fondi provenienti da contributo della Fondazione per la Cultura Torino per 45.931,00 € sull'esercizio 2025 accertati con atto DD 7107/2024 del 18/11/2024 (accertamento numero 2600/2025 per euro 33.431,00), atto DD 8991/2024 del 30/12/2024 (accertamento numero 2872/2025 per euro 11.900,00) e atto DD 4870/2025 del 08/08/2025

(accertamento numero 4627/2025 per euro 600,00). La restante parte di 65.000,00 € sull'esercizio 2026 è stata accertata con atto DD 4870/2025 del 08/08/2025 (accertamento numero 2337/2026); da riaccertare come segue:

Importo	Anno Bilancio	Titol o	Tipologia	Categoria	Capitolo - Articolo	Servizio Responsabile	Scadenza obbligazione
45.931,00	2025	2	0101	02	015000006001	045	31/12/2025
65.000,00	2026	2	0101	02	015000006001	045	31/12/2026
Descrizione capitolo e articolo		ENTI DIVERSI - FONDAZIONE PER LA CULTURA TORINO - CONTRIBUTI PER INIZIATIVE INTERCULTURALI - VEDANSI CAPP. 51400008/014-51700017-51700043 - 51700035 SPESA - settore 045					
Conto Finanziario n°		Descrizione Conto Finanziario					
E.2.01.01.02.019		Trasferimenti correnti da Fondazioni e istituzioni liriche locali e da teatri stabili di iniziativa pubblica					

Si dichiara, ai sensi dell'art.6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, in capo al/alla sottoscritto/a

LA DIRIGENTE
Firmato digitalmente
Chiara Bobbio



PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE MEPA

CPV: 98133000-4 - Servizi prestati da organizzazioni associative di carattere sociale

LETTERA DI INVITO

Sommario:

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA	4
Art. 1 - Oggetto del servizio	4
Art. 2 - Durata e valore del contratto	5
Art. 3 - Requisiti di partecipazione e modalità di gara	5
Requisiti di partecipazione	5
Modalità di partecipazione	7
Procedura di soccorso istruttorio:	9
Art. 4 - Costi per la sicurezza	9
Art. 5 - Chiarimenti	10
Art. 6 - Criterio di aggiudicazione	10
Criteri di valutazione dell'offerta tecnica	11
Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica	13
Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica	14
Metodo per il calcolo dei punteggi	14
Art. 7 - Verifica dell'anomalia delle offerte	15
Art. 8 - Aggiudicazione dell'appalto	15
Art. 9 - Garanzia definitiva	16
Art. 10 - Comunicazioni	16
Art. 11 - Accesso agli atti	16
Art. 12 - Subappalto	17
SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	17
Art. 13 - Obblighi dell'aggiudicatario, modalità e tempi di esecuzione	17
Adempimenti	17
Tracciabilità flussi finanziari	17
Comunicazione nominativo Referente	17
Mancata conclusione del rapporto contrattuale	18
Modalità e tempi di esecuzione	18
Art. 14 - Assicurazione per danni a terzi	18
Art. 15 - Revisione prezzi	18
Art. 16 - Rinegoziazione	19
Art. 17 - Personale	20
Art. 18 - Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva	20
Art. 19 - Controlli sull'esecuzione	20
Art. 20 - Penalità	21
Art. 21 - Risoluzione del contratto	22
Art. 22 - Recesso	22
Art. 23 - Ordinazione e pagamento	22
Art. 24 - Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro	23
A) Osservanza Leggi e Decreti	23
B) Sicurezza sul lavoro	23
Art. 25 - Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito	24
Art. 26 - Spese di appalto, contratto ed oneri diversi	24

Art. 27 - Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto	24
Art. 28 - Domicilio e foro competente	24
Art. 29 - Trattamento dei dati personali	24

Allegati:

ALLEGATO 1 - MODELLO DI ISTANZA
ALLEGATO 2 - CAPITOLATO TECNICO
ALLEGATO 3 - DUVRI
ALLEGATO 4 - DICHIARAZIONE DI OTTEMPERANZA
ALLEGATO 5 - PATTO DI INTEGRITA'
ALLEGATO 6 - CERTIFICATO REGOLARE ESECUZIONE
ALLEGATO 7 - INFORMATIVA PRIVACY

OGGETTO: Servizio di elaborazione, realizzazione e gestione del progetto educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino

La Città di Torino intende procedere all'acquisto del servizio in oggetto mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della L. 296/2006 e s.m.i., con la modalità della Richiesta di Offerta, ed ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si rende noto che la partecipazione alla presente procedura implica la pressoché totale esibizione degli atti presentati dagli operatori economici concorrenti, da cui comunque saranno oscurati i dati personali ai sensi del regolamento UE n. 679 del 2016 e del D.Lgs. 196/2003, in conformità alla nuova disciplina dell'accesso agli atti delle procedure d'appalto e dei recenti indirizzi giurisprudenziali.

Le Condizioni del Contratto per la fornitura del servizio che verrà concluso in caso di accettazione dell'offerta del fornitore sono integrate e modificate dalle clausole che seguono, le quali prevarranno in caso di contrasto con altre disposizioni contenute nelle Condizioni Generali di Contratto relative al Bando SERVIZI - Categoria merceologica: Servizi Sociali e di Welfare - Servizi Sociali Vari del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

SEZIONE I MODALITÀ DI GARA

Art. 1 - Oggetto del servizio

L'appalto ha per oggetto il servizio di elaborazione, realizzazione e gestione del progetto educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino ed è previsto in un unico lotto indivisibile per le caratteristiche funzionali e il contenuto del servizio medesimo, in quanto le prestazioni richieste sono state definite attraverso un unico progetto, in virtù dei principi di unitarietà ed omogeneità della progettazione.

La gara oggetto della presente Lettera di Invito è disciplinata dalle disposizioni del D.Lgs. 36/2023, come integrato e corretto dal D.Lgs. 209 del 31 dicembre 2024, e relativi allegati.

Per quanto non espressamente previsto in detta normativa, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle procedure di affidamento e alle altre attività amministrative in materia di contratti pubblici si applicano le disposizioni di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"); alla stipula del contratto e alla fase di esecuzione si applicano le disposizioni del codice civile.

La prestazione principale è costituita dall'elaborazione, realizzazione e gestione del progetto educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino; le ulteriori prestazioni richieste sono accessorie a quella principale.

Il servizio oggetto del presente appalto è descritto nell'allegato capitolato tecnico, cui si fa rinvio (all n. 2).

Art. 2 - Durata e valore del contratto

Il servizio di elaborazione, realizzazione e gestione del progetto educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino, oggetto dell'appalto avrà durata pari a 15 mesi e decorrerà dal 1 ottobre 2025 ovvero dalla data di sottoscrizione del contratto, qualora successiva alla data di decorrenza prevista e terminerà il 31 dicembre 2026.

La stipula avverrà secondo le modalità di cui all'art. 18 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 27 del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti della Città di Torino n. 411 e comunque entro 30 giorni dall'aggiudicazione ai sensi dell'art. 55 del medesimo Decreto, fatte salve le facoltà di cui all'art. 50, comma 6 o dell'art. 17, comma 9.

L'importo massimo a base di gara per il servizio, ammonta ad Euro 94.533,61 oltre ad Euro 20.797,39 per IVA al 22 %.

Nel prezzo del servizio si considerano interamente compensate tutte le prestazioni, le spese ed ogni altro onere espresso e non dalla presente Lettera di Invito, inerente comunque l'esecuzione del servizio medesimo.

L'Amministrazione si riserva l'applicazione degli istituti di cui all'art. 120 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. con particolare riferimento a quanto previsto ai commi 9 e 10.

La stazione appaltante, ai sensi dell'art 120, comma 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del **quinto dell'importo** del contratto, ovvero di Euro 18.906,72, può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di **prorogare il contratto** ai sensi dell'art 120, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., alle medesime condizioni ovvero alle condizioni di mercato ove più favorevoli per la stazione appaltante, per una durata pari a 7 mesi per un importo massimo di € 44.115,68, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto originario.

L'efficacia del contratto è, in ogni caso, subordinata alla effettiva disponibilità delle risorse finanziarie.

Art. 3 - Requisiti di partecipazione e modalità di gara

Requisiti di partecipazione

L'operatore economico dovrà possedere i requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., a pena di esclusione nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo e potrà partecipare in forma singola o raggruppata ai sensi dell'art. 65 e dell'articolo 1, comma 1, lettera m) dell'allegato I.1 al Codice, con l'osservanza di quanto disposto dallo stesso art. 65 e dai successivi artt. 67 e 68.

Tale soggetto deve essere in regola con quanto disposto dall'art. 102, comma 1, lettere a), b) e c). La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale e, ove previsto, di ordine speciale, accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

L'operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

Tali adempimenti a carico dell'operatore economico costituiscono requisiti necessari dell'offerta ai sensi dell'art. 107, comma 1, lettera a) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

E' requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge n. 68 del 1999, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile.

I concorrenti devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti:

a) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure alla sezione speciale del Registro delle Imprese per le Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara;

b) Requisiti di capacità tecnica e professionale

Esecuzione nel precedente decennio dalla data di indizione della procedura di un elenco di servizi analoghi a:

- elaborazione, gestione e organizzazione di interventi educativi, animativi, culturali, artistici, di supporto scolastico e di promozione del protagonismo giovanile rivolti a bambini e adolescenti, in particolare con background migratorio e nuove generazioni, durante il periodo scolastico e quello estivo;
- elaborazione, gestione e organizzazione di attività di formazione in ambito animativo e interculturale, rivolte a giovani, in particolare con background migratorio e nuove generazioni;
- elaborazione, gestione e organizzazione di azioni di engagement comunitario, in particolar modo con le famiglie dei beneficiari sopra citati, volte a promuovere processi di empowerment di partecipazione attiva alla vita culturale cittadina

per un importo minimo complessivo pari a € 63.022,41, con indicazione dell'oggetto, del committente, della data, dell'importo dei singoli servizi.

La comprova del requisito è fornita mediante le seguenti modalità.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante la seguente modalità:

- indicazione degli elementi identificativi della prestazione (n. procedura di gara, oggetto, data, CIG, nominativo, ente, unità organizzativa, telefono, email del Responsabile del Procedimento) per consentire il reperimento d'ufficio della certificazione da parte della Stazione appaltante.

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione

dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione.

Modalità di partecipazione

I partecipanti dovranno presentare offerta nel Mercato Elettronico secondo le modalità ivi previste.

Il concorrente dovrà inviare in via telematica sulla piattaforma MEPA la seguente documentazione:

BUSTA AMMINISTRATIVA:

- **Istanza di gara con autocertificazione** contenente le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, e successivamente verificabili secondo il fac-simile allegato (**Allegato 1**);
- **Dichiarazione di ottemperanza** ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/08 e s.m.i., come da fac - simile allegato alla presente Lettera di Invito (**Allegato 4**);
- Per le imprese che occupano un numero di dipendenti superiore a 50, **copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale** redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi dell'art. 46 c. 2 del d.lgs. n. 198/2006, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal c. 1 del medesimo art.46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- **D.G.U.E.** compilato secondo i passaggi di seguito specificati: scaricare il file *Request.xml* dalla documentazione di gara; accedere alla eDGUE sezione Servizio del portale <https://www.acquistinretepa.it/espd-dgue/#!/start> e seguire le istruzioni presenti [cliccando qui](#). Da ultimo firmare digitalmente il file generato *Response.xml* e fare l'upload. Il file XML generato dovrà essere sottoscritto digitalmente dal Legale rappresentante dell'impresa concorrente o dai procuratori dei legali rappresentanti e inserito nella busta amministrativa. Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei Il Documento di Gara Unico Europeo deve essere presentato con le modalità sotto descritte nei seguenti casi:
 - raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori che partecipano alla procedura in forma congiunta;
 - consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio o dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.
 - avvalimento dei requisiti di capacità economico finanziaria e/o tecnico professionale, da ciascuna ausiliaria compilato nelle parti relative ai requisiti oggetto di avvalimento;

BUSTA TECNICA:

- **Offerta tecnica di sistema;**
- **Relazione tecnica**, contenente la documentazione a comprova del rispetto dei requisiti tecnici minimi previsti. In particolare una relazione che contenga una proposta tecnico-gestionale, secondo le condizioni fornite nel capitolato tecnico (**Allegato 2**), che illustri, con riferimento ai criteri e subcriteri di valutazione, indicati nella tabella di cui all'art. 6,, i seguenti elementi:
 - analisi del contesto di riferimento territoriale del quartiere Regio Parco, dove verranno svolti i servizi oggetto della presente gara, sottolineando gli aspetti peculiari da un punto di vista sociale, culturale ed economico con particolare attenzione alle fasce di popolazione di minori, adolescenti e famiglie con background migratorio e individuandone i bisogni, in coerenza con il progetto proposto;
 - descrizione accurata del servizio, indicando le modalità di progettazione, organizzazione e gestione delle azioni declinate per aree di intervento, precisando le metodologie di lavoro

adottate e le strategie attuate per collegare le diverse attività in un progetto integrato e sinergico;

- descrizione dell'organigramma del personale impiegato, con indicazione dei ruoli specifici (coordinatore/educatore/operatore) per ogni area di intervento e relativo monte ore. Specificare titoli ed esperienze del personale, allegando i relativi curricula;
- descrizione degli strumenti e delle modalità di monitoraggio, verifica e valutazione che si intendono mettere in atto in itinere e al termine del progetto, individuando tempi e modalità di confronto con il Centro Interculturale e un set di indicatori a dimostrazione dell'efficacia delle azioni realizzate;
- descrizione delle collaborazioni e delle reti attive in riferimento alle diverse aree di intervento, con indicazione del numero di partner e del loro ruolo specifico in coerenza con gli obiettivi del progetto. Per ogni partner allegare lettera di sostegno;
- descrivere eventuali attività extra (interventi, numero di ore, metodologie adottate, etc...), volte a implementare la qualità dei servizi oggetto del presente appalto, a totale carico dell'offerente, coerentemente con gli obiettivi del progetto. Indicare per ogni attività le figure professionali impiegate e allegare i relativi curriculum.

Nella predisposizione della proposta tecnico-gestionale, al fine di garantire l'efficacia del servizio, dovranno essere computate sia le ore minime dedicate alle singole attività frontali, come riportate all'art. 4 del Capitolato Tecnico, sia le ore di attività di back office, funzionali e collegate a quelle frontali, come ad esempio programmazione, riunioni di coordinamento e di progettazione.

La relazione dovrà essere redatta in un massimo di 20 facciate formato A4, carattere Times New Roman, dimensione carattere 12, interlinea 1.5, margini non inferiori a 1,5 cm e non superiori a 2 cm; non verranno prese in considerazione le pagine superiori alla quindicesima né sarà consentita la presentazione di allegati, al di fuori dei curricula del personale impiegato e delle lettere di partnership. Ulteriore documentazione presentata non sarà oggetto della valutazione da parte della commissione giudicatrice.

- **Dichiarazione contenente i dettagli dell'offerta coperti da riservatezza**, indicando nello specifico le singole parole o frasi che a parere del concorrente, costituiscano segreti tecnici e commerciali, risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, motivando tale richiesta adeguatamente. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP.

BUSTA ECONOMICA (solo per il lotto per il quale il/i concorrente/i intende/ono partecipare):

- **Offerta economica** (data dal sistema MEPA), indicando la percentuale a ribasso offerta sull'importo posto a base di gara;

Sono inammissibili le offerte economiche in rialzo sull'importo a base di gara.

Ai fini dell'aggiudicazione si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente.

Procedura di soccorso istruttorio:

Le **carenze** di qualsiasi elemento formale della domanda (mancanza di elementi, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi) possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., eccetto quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del Documento di Gara Unico Europeo di cui all'articolo 91 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.

In particolare:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avvalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Il soccorso istruttorio avverrà con le modalità indicate all'articolo 101 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., in caso di inutile decorso del termine assegnato al concorrente, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

Art. 4 - Costi per la sicurezza

Sono a totale carico degli operatori economici partecipanti i costi per la sicurezza sostenuti per l'adozione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici afferenti l'attività svolta.

I costi per la sicurezza derivanti da interferenze prodotte nell'esecuzione del servizio di oggetto del presente appalto e non soggetti a ribasso, di cui all'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., sono stati valutati pari a zero.

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze è ottenuta con la sola applicazione delle misure organizzative ed operative individuate nell'allegato 3 alla presente richiesta d'offerta (DUVRI) e nella successiva riunione di coordinamento tra datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria e datore di lavoro della sede della Stazione Appaltante oggetto del servizio.

Art. 5 - Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare almeno 5 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte in via telematica attraverso l'apposita sezione della Piattaforma riservata alle richieste di chiarimenti.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico almeno 3 giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante risposta puntuale alle richieste pervenute e pubblicazione delle stesse in forma anonima sulla Piattaforma Mepa.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Nel rispetto dei principi di fiducia, risultato e leale collaborazione del Codice, prima di presentare un quesito l'operatore economico deve:

- accertarsi che la soluzione non sia reperibile direttamente e inequivocabilmente nelle disposizioni di legge o nella documentazione di gara in modo tale da essere immediatamente comprensibile e applicabile senza alcuno spazio interpretativo o applicativo;
- consultare i quesiti già pubblicati e accertarsi che la soluzione non sia già disponibile;
- prendere atto che la Stazione appaltante non è tenuta a rispondere a quesiti ricadenti in una delle condizioni che precedono.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 6 - Criterio di aggiudicazione

L'acquisto del servizio di elaborazione, realizzazione e gestione educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino avverrà mediante ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione ai sensi del combinato disposto dell'art. 48, comma 3 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006 e s.m.i.

L'aggiudicazione del servizio sarà effettuata mediante il criterio dell'**offerta economicamente più vantaggiosa** ai sensi dell'art. 50, comma 4 D.Lgs. 36/2023.

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi degli artt. 93 e 51 del Codice e dell'art. 18 del Regolamento dei Contratti della Città di Torino, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi.

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	80 punti
Offerta economica	20 punti
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUN TI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Analisi del contesto di riferimento territoriale	12	1.1	Analisi del contesto di riferimento territoriale del quartiere Regio Parco dal punto di vista sociale, culturale ed economico in cui inserire il servizio in oggetto (<i>grado di approfondimento e di chiarezza del contesto e coerenza con il servizio proposto</i>)	6		

			1.2	Analisi dei bisogni delle fasce di popolazione di minori, adolescenti e famiglie con background migratorio quali beneficiari del servizio in oggetto <i>(grado di approfondimento e chiarezza dei bisogni e coerenza con il servizio proposto)</i>	6		
2	Progettazione e organizzazione del servizio e delle attività declinate per aree di intervento	38	2.1	A. Sostegno socio-educativo	8		
			2.2	B. Protagonismo e partecipazione culturale	8		
			2.3	C. Welfare di comunità	6		
			2.4	D. Attività estive	8		
			2.5	E. Formazione interculturale	6		
			2.6	F. Comunicazione e disseminazione	2		
3	Competenze del personale impiegato e qualità dell'organigramma	14	3.1	Qualità e adeguatezza professionale del personale impiegato, in particolare in riferimento al target specifico e alle azioni previste dal servizio oggetto dell'appalto	7		
			3.2	Coerenza e adeguatezza tra i profili professionali richiesti per ogni area di intervento e il personale individuato per esperienze, competenze,	7		

				formazione e titoli			
4	Monitoraggio, verifica, valutazione delle attività	4	4.1	Esplicitazione delle modalità attraverso cui si intende monitorare l'andamento del servizio	4		
5	Capacità di attivazione della rete territoriale	6	5.1	Numero di partner coinvolti (lettera di sostegno) - 1 punto per ogni lettera, saranno valutati fino ad un massimo di 4 partner			4
			5.2	Coerenza tra il ruolo dei partner e le attività previste nelle diverse aree di intervento	2		
6	Valore aggiunto: attività, azioni o proposte ad implementazione del servizio	4	6.1	2 punti per ciascuna attività extra, saranno valutate fino ad un massimo di due attività extra			4
7	Possesso della certificazione della parità di genere di cui all'art. 46-bis del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198	2					2
	Totale	80			70	-	10

Ai sensi dell'art. 108, comma 4 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., è prevista una soglia minima di sbarramento pari a 35 punti per il punteggio tecnico complessivo. L'offerta tecnica che non raggiungerà tale punteggio minimo, da calcolarsi mediante sommatoria dei prodotti fra la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai commissari per ciascun sub criterio di natura qualitativa componente l'offerta tecnica e il relativo peso attribuito dalla presente Lettera di Invito, unitamente al punteggio attribuito ai subcriteri 5.1, 6.1 e 7, non sarà ammessa alla successiva fase di apertura e valutazione dell'offerta economica. La riparametrazione della media dei coefficienti finalizzata all'individuazione del coefficiente definitivo sarà effettuata con riferimento alle offerte ammesse in seguito al superamento della soglia minima prevista.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica

A ciascuno dei criteri qualitativi e sub-criteri (1.1, 1.2, 2.1, 2.2, 2.3, 2.4, 2.5, 2.6, 3.1, 3.2, 4.1, 5.2) cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente $V(a)$ i determinato:

mediante la media dei coefficienti variabili tra zero o uno, attribuiti discrezionalmente da parte di ciascun commissario. Una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, per le sole offerte che superano la soglia minima di sbarramento sopra citata, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate; la disposizione non trova applicazione in presenza di un'unica offerta tecnica da valutare.

La commissione di gara nella valutazione degli elementi qualitativi delle offerte si atterrà ai seguenti criteri motivazionali:

Giudizio ottimo: coefficiente di valutazione 1,0

Giudizio distinto: coefficiente di valutazione 0,9

Giudizio buono: coefficiente di valutazione 0,8

Giudizio discreto: coefficiente di valutazione 0,7

Giudizio sufficiente: coefficiente di valutazione 0,6

Giudizio insufficiente: coefficiente di valutazione 0,5-0,4

Giudizio gravemente insufficiente: coefficiente di valutazione 0,3-0,2-0,1

Elemento non presente/incoerente: coefficiente di valutazione 0,0

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente e in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza nell'offerta, dell'elemento richiesto: per il subcriterio 5.1 partner coinvolti (lettera di sostegno), per il subcriterio 6.1 due punti per ciascuna attività extra, per il criterio 7 il coefficiente attribuito all'elemento sarà pari a 1 in caso di offerta dell'elemento e pari a zero in caso contrario.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

$$V(a)_i = Ra/R_{max}$$

dove

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta(a) rispetto al criterio quantitativo (prezzo), variabile tra zero e uno;

Ra = ribasso percentuale del concorrente a-esimo

R_{max} = ribasso percentuale massimo sul prezzo offerto dai concorrenti.

Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo aggregativo compensatore, secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI.

Il punteggio è dato dall'applicazione della seguente formula:

$$C(a) = \frac{\sum_{i=1}^N (W_i * V_{(a)i})}{\sum_{i=1}^N (W_i)}$$

dove:

$C(a)$ = Punteggio dell'offerta a-esima;

N = numero totale dei criteri di valutazione;

W_i = peso o punteggio massimo attribuito al criterio i -esimo;

$V(a)_i$ = coefficiente di prestazione dell'offerta (a), variabile tra zero e uno, riferito al criterio di valutazione (i).

Art. 7 - Verifica dell'anomalia delle offerte

L'Amministrazione procederà alla valutazione della congruità delle offerte ai sensi e nei modi di cui all'art. 110 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Il RUP, con la nota di richiesta giustificativi dell'offerta presentata, chiede all'OE di indicare quali parole, ai sensi dell'art. 98 e seguenti del Codice proprietà industriale, il concorrente ritenga di voler oscurare, motivando tale richiesta adeguatamente. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.

Art. 8 - Aggiudicazione dell'appalto

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che avrà presentato la migliore offerta.

Le stazioni appaltanti possono decidere, entro 30 giorni dalla conclusione della valutazione delle offerte, di non procedere all'aggiudicazione, ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Le offerte condizionate non saranno ritenute valide e non saranno prese in considerazione.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica dei requisiti di ordine generale previste dagli articoli 94 e 95 del Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023) e dei requisiti speciali previsti dalla presente lettera di invito.

In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione e alla segnalazione all'ANAC.

Successivamente si procede a ricalcolare la soglia di anomalia e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, a riformulare la graduatoria.

L'aggiudicatario, entro dieci giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione, dovrà produrre i documenti utili al perfezionamento contrattuale.

Ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si procederà, entro 30 giorni dall'aggiudicazione, alla stipulazione del relativo contratto, con firma digitale, sulla piattaforma telematica MEPA nei confronti della ditta aggiudicataria.

In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi ai sensi dell'articolo 24

del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., decorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione, l'organo competente è autorizzato a disporre comunque l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace, previa acquisizione di un'autocertificazione dell'offerente, resa ai sensi del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare entro il suddetto termine con le modalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 99 del D.Lgs. 36/2023.

Resta fermo l'obbligo di concludere in un congruo termine le verifiche sul possesso dei requisiti. Qualora, a seguito del successivo controllo, sia accertato che l'operatore economico è privo dei requisiti, la Stazione Appaltante, ferma l'applicabilità delle disposizioni vigenti in tema di revoca o annullamento dell'aggiudicazione, di inefficacia o risoluzione del contratto e di responsabilità per false dichiarazioni rese dall'offerente, recede dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese eventualmente sostenute per l'esecuzione della parte rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, e procede alle segnalazioni alle competenti autorità.

Non trovano applicazione i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4.

Art. 9 - Garanzia definitiva

Ai sensi dell'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., si dà atto che l'Amministrazione scrivente non richiederà garanzia definitiva in virtù della natura intellettuale del servizio, che non comporta forniture materiali o rischi di difetti esecutivi, nonché in considerazione dell'importo contenuto dell'affidamento e della necessità di garantire tempestività nell'avvio del Progetto, che riveste un'importante finalità sociale e culturale a beneficio dei giovani e delle famiglie del territorio, evitando così di pregiudicare l'interesse pubblico. Inoltre, il pagamento avverrà esclusivamente a consuntivo.

Art. 10 - Comunicazioni

Le comunicazioni circa le esclusioni, la non aggiudicazione, le aggiudicazioni della gara e la stipula del contratto saranno fornite entro cinque giorni come previsto dall'art. 90, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 11 - Accesso agli atti

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all'articolo 36 del Codice.

Per tale motivo la documentazione amministrativa, l'offerta economica e tecnica, e i giustificativi dell'offerta dell'aggiudicatario, saranno resi disponibili a tutti i concorrenti.

Per quanto concerne i primi 5 classificati la documentazione amministrativa, l'offerta economica e i

giustificativi dell'offerta saranno resi disponibili ai medesimi partecipanti fra di loro.

La richiesta di oscuramento di frasi o parole che per il concorrente costituiscano segreti tecnici o commerciali, anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico, dovrà avvenire con le modalità previste all'articolo 15. L'accoglimento della richiesta di oscuramento sarà comunque oggetto di valutazione da parte del RUP in apposita relazione.

In ogni caso, come chiarito da recente orientamento giurisprudenziale prevalente in materia, si ritiene che l'operatore economico partecipando alla gara e così rendendo partecipe la Stazione Appaltante dei dati afferenti alla propria attività, è consapevole che tali informazioni saranno comunicate agli altri candidati, ai sensi dell'articolo 36 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 12 - Subappalto

I soggetti affidatari dei contratti eseguono in proprio i servizi compresi nel contratto.

Per le prestazioni oggetto del presente appalto non è prevista la possibilità di subappaltare, poiché la natura intellettuale del servizio, ad alta intensità di personale specializzato, richiede che l'esecutore mantenga un'unica e diretta responsabilità sull'intera prestazione, garantendo la qualità e la coerenza dell'intervento. Inoltre, l'indivisibilità del lotto appaltato non consente una frammentazione delle attività, la quale comprometterebbe l'integrità e la continuità del servizio stesso, rendendo la gestione e il monitoraggio più complessi e meno efficaci. Il divieto di subappalto assicura, quindi, il rispetto dei principi di trasparenza e parità di condizioni tra i concorrenti, garantendo che il servizio sia erogato interamente dall'operatore che ha dimostrato di possedere i requisiti e le competenze necessarie in fase di gara. Infine, i servizi oggetto del presente appalto comportano la gestione diretta di dati sensibili e il contatto con persone vulnerabili, pertanto, al fine di tutelare i dati e la privacy dei beneficiari si ritiene opportuno non prevedere l'opzione di subappalto.

SEZIONE II – OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Art. 13 - Obblighi dell'aggiudicatario, modalità e tempi di esecuzione

Adempimenti

La ditta aggiudicataria è tenuta a presentare, entro 10 giorni consecutivi dalla data di comunicazione che avverrà tramite piattaforma MEPA, **la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.**

Tracciabilità flussi finanziari

L'Aggiudicatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

L'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione del servizio al quale sono dedicati;
- le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Comunicazione nominativo Referente

L'impresa aggiudicataria designa all'interno della Dichiarazione di ottemperanza una persona con funzioni di referente, il cui nominativo dovrà essere notificato alla Stazione Appaltante. Il Referente avrà il compito di decidere e rispondere direttamente riguardo ad eventuali problemi che dovessero sorgere in merito alla regolare esecuzione delle prestazioni appaltate ed all'accertamento di eventuali danni. Pertanto, tutte le comunicazioni e le contestazioni di inadempienza fatte in contraddittorio con detto Referente, che dovrà essere munito di delega espressa da parte dell'impresa aggiudicataria, dovranno intendersi fatte direttamente all'aggiudicataria stessa. Detto Referente deve essere facilmente rintracciabile anche mediante telefono cellulare fornito dall'aggiudicatario. Quest'ultimo è tenuto a fornire prova del regolare adempimento di tutti gli obblighi di cui al presente articolo.

Mancata conclusione del rapporto contrattuale

Qualora, per motivi diversi, non dovesse concludersi il rapporto contrattuale con il primo migliore offerente, sarà facoltà della Civica Amministrazione affidare il servizio al concorrente che segue in graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento dei danni.

Modalità e tempi di esecuzione

L'esecuzione del servizio dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni della presente Lettera di Invito, di tutte le norme di legge e/o regolamenti vigenti applicabili all'oggetto, e dovrà essere effettuata con la massima diligenza.

Art. 14 - Assicurazione per danni a terzi

A copertura dei danni di cui sopra, prima di dare inizio all'esecuzione del contratto e per tutta la durata dello stesso, l'impresa dovrà essere assicurata contro i danni a cose e/o persone che dovessero essere arrecati dal proprio personale nell'esecuzione del contratto o comunque, in dipendenza diretta o indiretta della esecuzione dell'appalto, mediante apposita polizza assicurativa RCT/RCO con primaria compagnia di assicurazione con un massimale non inferiore a € 1.000.000,00 per sinistro.

In particolare la polizza assicurativa dovrà espressamente coprire i seguenti rischi:

- a) responsabilità civile verso terzi ivi compresi i dipendenti della Stazione Appaltante;
- b) rischi per danni diretti e indiretti.

In caso di mancato pagamento dei premi assicurativi da parte della Ditta, la Stazione Appaltante avrà facoltà di risolvere il contratto con effetto immediato e richiedere il risarcimento dei danni conseguenti.

Qualora la Ditta aggiudicataria o chi per essa, non dovesse provvedere al risarcimento od alla riparazione del danno nel termine fissato nella relativa lettera di notifica, la Stazione Appaltante è fin d'ora autorizzata a provvedere direttamente, trattenendo l'importo dalle fatture in pagamento o sul deposito cauzionale con obbligo di immediato reintegro.

Art. 15 - Revisione prezzi

Ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi, in caso di particolari condizioni di natura oggettiva, una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'80% della parte eccedente il 5%, che sarà applicata alle prestazioni da eseguire dopo l'attivazione della clausola di revisione (art. 3, comma 3, All. II.2-*bis*).

La revisione prezzi avverrà utilizzando i seguenti indici di riferimento come indicato all'art. 60, comma 3, lett. b) del Codice e all'II 2-*bis*: indice per i Prezzi alla Produzione dei Servizi n. 82 "Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri servizi di supporto alle imprese", che verranno monitorati con cadenza trimestrale.

Ai fini del calcolo della variazione dell'indice si utilizzerà la più appropriata tra le formule indicate al punto 3 della Tabella D (articolo 11) dell'all. II.2-*bis* al Codice, in particolare:

$$V_t = \frac{I_t - I_0}{I_0} * 100$$

dove $t = 0$ corrisponde alla data di inizio del primo periodo di rilevazione e $t = 1, 2, 3$, t corrisponde alla data di fine del periodo di rilevazione considerato e I è l'indice utilizzato.

La stazione appaltante monitora l'andamento degli indici sopra indicati con frequenza non superiore a quella di aggiornamento degli indici revisionali applicati all'appalto, pubblicata sul portale istituzionale dell'ISTAT, al fine di valutare se sussistono le condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi. In caso positivo comunica all'appaltatore i prezzi revisionati da applicare alle prestazioni da eseguire.

La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice sopra individuato, al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese del provvedimento di aggiudicazione con l'utilizzo delle formule indicate nella Tabella D dell'allegato II.2-*bis* del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato 1.3. del Codice, il valore di riferimento per il calcolo della variazione è quello relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 del predetto Allegato.

La determinazione ed il pagamento dei corrispettivi dovuti in conseguenza dell'applicazione della revisione prezzi avverrà con cadenza annuale a decorrere dal mese del provvedimento di aggiudicazione sulla base del monitoraggio effettuato secondo la cadenza stabilita dal combinato disposto degli artt. 12, comma 1 e 3, comma 1 dell'allegato II.2-*bis* al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'allegato II.2-*bis* del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., quando l'applicazione dell'articolo 60 del Codice non garantisce il principio di conservazione dell'equilibrio contrattuale e non è possibile garantire il medesimo principio mediante rinegoziazione secondo buona fede, è sempre fatta salva, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, lettera b), la possibilità per la stazione appaltante o l'appaltatore di invocare la risoluzione per eccessiva onerosità sopravvenuta del contratto. In tutti i casi di risoluzione del contratto ai sensi del presente comma, si applica l'articolo 122, comma 5, del codice.

Art. 16 - Rinegoziazione

Se sopravvengono circostanze straordinarie e imprevedibili, estranee all'ordinaria fluttuazione economica e al rischio di mercato e tali da alterare in maniera rilevante l'equilibrio originario del contratto, la parte svantaggiata, che non abbia volontariamente assunto il relativo rischio, ha diritto alla rinegoziazione ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Se le circostanze sopravvenute rendono la prestazione, in parte o temporaneamente, inutile o inutilizzabile per uno dei contraenti, questi ha diritto a una riduzione proporzionale del corrispettivo, secondo le regole dell'impossibilità parziale.

La richiesta di rinegoziazione va avanzata senza ritardo e la relativa procedura verrà attivata ai sensi dell'art. 120, comma 8 del Codice.

Art. 17 - Personale

L'Operatore Economico aggiudicatario sarà responsabile del comportamento del proprio personale e sarà tenuto all'osservanza delle leggi vigenti in materia di previdenza, assistenza ed assicurazione infortuni nonché delle norme dei contratti di lavoro della categoria per quanto concerne il trattamento giuridico ed economico.

La ditta aggiudicataria dovrà provvedere a tutti gli adempimenti di cui al D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Al personale impiegato nell'esecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 11, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., viene applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Operatore economico si impegna altresì a garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate ai sensi dell'art. 102, comma 1.

Art. 18 - Tutela dei lavoratori e regolarità contributiva

L'aggiudicatario è responsabile in solido con il subappaltatore in relazione agli obblighi retributivi e contributivi ai sensi dell'art. 119, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Si applica il comma 6 dell'art. 11 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 19 - Controlli sull'esecuzione

L'esecuzione dei contratti è diretta dal Responsabile Unico del Progetto, che controlla i livelli di qualità delle prestazioni e accerta il corretto ed effettivo svolgimento delle funzioni.

Il RUP, individuato in calce alla presente Lettera di Invito, si avvale anche del supporto dei Referenti del Servizio destinatario del servizio.

Il RUP, nella fase dell'esecuzione del contratto, può avvalersi del Direttore dell'Esecuzione del Contratto e dell'ausilio di uno o più direttori operativi al coordinamento, alla direzione e al controllo tecnico, contabile e amministrativo dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 114 del D.Lgs. 36/2023.

La regolare esecuzione è accertata previa verifica di conformità delle prestazioni contrattuali; le attività di verifica sono dirette a certificare che le prestazioni siano state eseguite a regola d'arte, in conformità e nel rispetto di quanto previsto dalla presente Lettera di Invito e dal Capitolato Tecnico, nonché nel rispetto delle eventuali leggi di settore.

In ogni caso è fatta salva la possibilità di effettuare controlli a campione.

Le attività di verifica di conformità possono altresì essere effettuate in forma semplificata, facendo ricorso alle certificazioni di qualità, ove esistenti, ovvero a documentazioni di contenuto analogo, attestanti la conformità alle prescrizioni contrattuali delle prestazioni eseguite.

Il RUP emette idoneo certificato di regolare esecuzione utilizzando il fac-simile allegato alla presente Lettera di Invito (allegato n. 6).

Detto certificato verrà trasmesso alla ditta per la sottoscrizione e dovrà essere inserito sulla piattaforma unitamente alla fattura elettronica.

Successivamente si procederà alla liquidazione delle prestazioni, nei modi e termini di cui al successivo articolo

In presenza di riscontrate non conformità, il RUP provvederà ad inoltrare formale diffida all'aggiudicatario.

In tal caso la ditta aggiudicataria ha l'obbligo, entro 15 gg. consecutivi dal ricevimento della diffida mediante lettera inviata tramite posta elettronica certificata, di provvedere ad eseguire nuovamente la prestazione, conformemente alle prescrizioni del presente documento e del Capitolato tecnico.

E' prevista, altresì, la sospensione dell'esecuzione del contratto ai sensi dell'art. 121 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 20 - Penalità

La Ditta affidataria è tenuta ad effettuare la prestazione con correttezza e buona fede.

Ove si verifichino inadempimenti, **irregolarità, non conformità** nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali ovvero nel caso di **ritardato** adempimento degli obblighi contrattuali, il Responsabile Unico del Progetto procede all'applicazione di penali.

E' fatta salva la facoltà della Stazione Appaltante di procedere al risarcimento del **danno ulteriore**.

Ai sensi del comma 1 dell'art. 126 del D.Lgs. 36/2023, per inadempimento o per ritardato, irregolare, non conforme adempimento delle obbligazioni assunte dagli esecutori, le penali saranno applicate in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 e l'1,5 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente in misura non superiore al 10%, in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo ovvero all'eventuale inadempimento o irregolare o non conforme servizio.

Qualora l'inadempienza contrattuale così come esplicitata determini un importo massimo della penale superiore alla percentuale sopra indicata, il Responsabile Unico del Progetto, può promuovere l'avvio delle procedure per la risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo.

Ai sensi e nei modi di cui all'art. 122 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. la Stazione Appaltante **risolve** il contratto durante il periodo di efficacia dello stesso qualora sia accertato un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali ovvero qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore.

E' ammessa, su motivata richiesta dell'esecutore, la totale o parziale **disapplicazione** delle penali, quando dimostri che il ritardo non è a lui imputabile.

Le penali sono applicate dal Responsabile Unico del Progetto in sede di conto finale o in sede di conferma del certificato di regolare esecuzione da parte dello stesso RUP (all.6).

Sono addebitate per compensazione a valere sulle fatture ammesse al pagamento.

La comunicazione di avvio del procedimento di applicazione delle penali avverrà nei modi e nei termini di cui alla Legge 241/90 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*).

Qualora l'esecutore sia inadempiente alle obbligazioni di contratto, la Stazione Appaltante, esperita infruttuosamente la procedura di assegnazione di un termine all'esecutore per compiere il servizio in ritardo, qualora l'inadempimento permanga, può procedere d'ufficio all'acquisizione del servizio o al loro completamento in danno dell'esecutore inadempiente.

Per quanto non espressamente indicato si richiamano le disposizioni contenute nel Libro Quarto (Delle obbligazioni) del codice civile, in quanto compatibili.

Art. 21 - Risoluzione del contratto

Ai sensi dell'art. 122 comma 3 del D.Lgs. 36/2023 il **RUP**, accertato che l'appaltatore risulta gravemente inadempiente alle obbligazioni del contratto, avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'Allegato II.14.

Il RUP, fatte salve le modalità sopra indicate, può proporre la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'art. 122 del D.Lgs. 36/2023.

In caso di risoluzione del contratto il RUP ha la facoltà di assicurare l'esecuzione del servizio con affidamento alla ditta che segue immediatamente nella graduatoria o ad altra impresa, nei modi e termini di cui all'art. 124, commi 1 e 2 del D.Lgs 36/2023.

Art. 22 - Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. l'Amministrazione può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento delle prestazioni eseguite calcolato come indicato dall'art. 11 dell'Allegato II.14.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da formale comunicazione all'appaltatore da darsi con un preavviso per iscritto non inferiore a 20 gg., decorsi i quali la Stazione Appaltante prende in consegna i servizi e verifica la regolarità dei servizi fino ad allora eseguiti.

Art. 23 - Ordinazione e pagamento

L'ordinazione costituirà impegno formale per l'aggiudicatario a tutti gli effetti dal momento in cui essa sarà comunicata.

Il pagamento delle fatture è subordinato:

- a) alla verifica di conformità delle prestazioni;
- b) alla verifica di correttezza contributiva tramite l'acquisizione del DURC.

Le fatture relative ad ogni singolo ordine, in regola con le vigenti disposizioni di legge, devono contenere tutti gli elementi idonei ad individuare la provvista secondo quanto sotto specificato.

Il completo rispetto delle suddette modalità è condizione necessaria per la decorrenza del termine di pagamento.

In ottemperanza al decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, che ha fissato la decorrenza degli obblighi di utilizzo della fatturazione elettronica nei rapporti con

la Pubblica Amministrazione ai sensi della legge 244/2007 art. 1, commi da 209 a 214, le fatture dovranno essere trasmesse in forma elettronica.

La Fattura elettronica dovrà contenere obbligatoriamente i seguenti dati:

- codice univoco ufficio del Servizio scrivente, che è il seguente: 5INR3P
- numero CIG (reperibile sulla determinazione di affidamento o sul documento di stipula)
- n. determinazione di impegno e n. ordine
- codice IBAN completo
- data di esecuzione o periodo di riferimento

Ai sensi e per gli effetti del comma 4 dell'art. 4 D.Lgs. 231/2002, come modificato dall'art. 1, comma 1, lettera d) D.Lgs. 192/2012, il pagamento dei corrispettivi avverrà entro 30 giorni dalla ricezione della fattura elettronica sul sistema di interscambio (S.d.I.) gestito dall'Agenzia delle Entrate.

Ai sensi dell'art. 17-ter del DPR 633/72, introdotto dalla Legge n. 190 del 23/12/2014 (Legge di Stabilità 2015), e ai sensi del D.M. attuativo del 23 gennaio 2015 pubblicato in G.U. n. 27 del 03/02/2015, la fattura, emessa per l'importo complessivo del servizio (con esposizione dell'IVA), dovrà riportare l'annotazione "scissione dei pagamenti". L'Amministrazione procederà conseguentemente, ai sensi di legge, alla liquidazione a favore della ditta aggiudicataria del corrispettivo al netto dell'IVA (imponibile) e al versamento di quest'ultima direttamente all'Erario.

Per il presente contratto non trova applicazione la disposizione di cui all'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023 come da Circolare della Direzione Finanziaria prot. 2130 del 19 giugno 2023.

In caso di RTI la modalità di fatturazione dovrà essere separata da parte di ciascuna impresa costituente il raggruppamento per le prestazioni di competenza; i pagamenti saranno effettuati alla ditta capogruppo con delega all'incasso della ditta mandante.

Art. 24 - Osservanza leggi e decreti – sicurezza sul lavoro

A) Osservanza Leggi e Decreti

La Ditta aggiudicataria sarà altresì tenuta all'osservanza di tutte le leggi, decreti, regolamenti ed in genere di tutte le prescrizioni che siano e che saranno emanate dai pubblici poteri in qualsiasi forma durante l'esecuzione del contratto, indipendentemente dalle disposizioni della presente istanza.

In particolare, la Stazione Appaltante si riserva di procedere alla riduzione del contratto, in caso di diminuzione degli stanziamenti previsti, dovuta all'applicazione delle disposizioni previste dalle Leggi Finanziarie.

La Ditta aggiudicataria è sempre direttamente responsabile di tutti i danni a persone o cose comunque verificatisi nell'esecuzione del servizio di elaborazione, realizzazione e gestione del progetto educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino, derivanti da cause di qualunque natura ad essa imputabili o che risultino arrecati dal proprio personale, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di alcun compenso da parte della Stazione Appaltante.

B) Sicurezza sul lavoro

Prima dell'avvio dell'esecuzione del servizio di elaborazione, realizzazione e gestione del progetto educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino, ai fini dell'attuazione dei commi 2, lettere a) e b) e 3 dell'art. 26

del D.Lgs. 81/2008 l'impresa si impegna a sottoscrivere, congiuntamente al datore di lavoro committente, il DUVRI (documento unico di valutazione del rischio), di cui all'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, i cui contenuti sono quelli dell'allegato n. 3A/B/C alla presente Lettera di Invito. Il DUVRI riporta alcune prescrizioni generali in materia di sicurezza ed individua i principali rischi da interferenze potenzialmente presenti nelle sedi oggetto dell'appalto e le relative misure da adottare per eliminarli o ridurli.

In fase di esecuzione del contratto, eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e non descritti nel citato allegato n. 3A/B/C, conseguenti ad eventi non noti al momento dell'indizione della gara (variazione delle attività nella sede comunale, altri appalti in corso durante l'esecuzione del servizio), saranno oggetto di specifica valutazione da parte del Datore di lavoro della sede in cui si svolge la prestazione in contraddittorio con il datore di lavoro dell'impresa aggiudicataria.

Art. 25 - Divieto di cessione del contratto, modalità della cessione del credito

La Ditta affidataria è tenuta ad eseguire in proprio il servizio oggetto della presente Lettera di Invito.

Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 36 del Regolamento dei Contratti e dell'art. 119 comma 1 del D.Lgs. 36/2023, fatte salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d).

Le cessioni di credito, come previsto dall'art. 6 dell'allegato II.14, devono essere stipulate mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e devono essere notificate alle amministrazioni debtrici.

Art. 26 - Spese di appalto, contratto ed oneri diversi

Tutte le spese inerenti e conseguenti all'appalto saranno a carico della ditta aggiudicataria, comprese quelle contrattuali (in particolare il versamento dell'imposta di bollo sui contratti ai sensi dell'all. I.4 del Codice dei Contratti). Come specificato al precedente art. "ORDINAZIONE E PAGAMENTO", l'Amministrazione, procederà, ai sensi di legge, al versamento dell'IVA direttamente all'Erario.

Art. 27 - Liquidazione giudiziale o altre cause di modifica della titolarità del contratto

In caso di liquidazione giudiziale o amministrazione controllata dell'impresa aggiudicataria, l'appalto si intende senz'altro revocato e la Stazione Appaltante provvederà a termini di legge.

Per le altre modificazioni del contratto si applicano le disposizioni dell'art. 124 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.

Art. 28 - Domicilio e foro competente

A tutti gli effetti del presente appalto, il Foro competente per eventuali controversie sarà quello di Torino. E' pertanto esclusa la competenza arbitrale così come non trova applicazione l'istituto della mediazione civile trattandosi di materia non rientrante nel D.Lgs. 28/2010 e s.m.i.

Art. 29 - Trattamento dei dati personali

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE/2016/679 e del D.Lgs. 30/06/2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dalla presente Lettera di Invito, a tale proposito viene allegata l'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di cui sopra (All. n. 7).

In sede di presentazione della documentazione richiesta, l'operatore economico trasmette alla Stazione Appaltante il consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice.

IL DIRIGENTE
FIRMATO DIGITALMENTE

Responsabile unico del progetto: Chiara Bobbio
Punto Ordinante MEPA: Chiara Bobbio

**PROCEDURA ... N. ... PER IL SERVIZIO DI ELABORAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE
DEL PROGETTO EDUCATIVO E DI SUPPORTO SOCIO-CULTURALE RIVOLTO A BAMBINI,
GIOVANI E FAMIGLIE DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTÀ DI TORINO**

CIG: ...

ISTANZA DI AMMISSIONE

Il sottoscritto

nato il..... a

in qualità di.....

dell'impresa.....

codice fiscale - p.IVA

con sede in.....

Numero cell. PEC

mail

Matricola INPS Sede zonale di competenza

Codice ditta INAIL PAT INAIL.....

(In caso di più posizioni INPS e INAIL occorrerà indicare quella in cui ha sede l'attività principale dell'impresa)

Sede zonale di competenza Agenzia delle Entrate

Indicazione della sede principale, indirizzo e n. telefonico, per le funzioni di collocamento, per verificare l'ottemperanza alla disciplina del lavoro dei disabili:

.....
.....

CHIEDE DI PARTECIPARE ALLA PROCEDURA INDICATA IN OGGETTO

A tal fine ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- a) **di non trovarsi in alcuna delle circostanze previste dagli art. 94 e ss. del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.** (allegare eventuali sentenze);
- b) **di conoscere ed accettare** le condizioni tutte previste nella lettera di invito e nei relativi allegati e di accettare espressamente le condizioni di cui agli articoli relativi a: subappalto, penali, risoluzione, responsabilità danni ed eventuale assicurazione per danni a terzi (clausola risolutiva espressa);
- c) **di garantire** la stabilità occupazionale del personale impiegato e l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e delle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente (**art. 102 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.**);
- d) **di garantire** le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- e) **di garantire** le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate (**art. 102 D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.**);
- f) **di aver determinato** il prezzo offerto tenendo conto anche degli oneri previsti per l'adozione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro in attuazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., nonché del costo del lavoro come determinato periodicamente in apposite tabelle dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali;
- g) **di impegnarsi** ad osservare le norme in materia di prevenzione, protezione e sicurezza del lavoro contenute nel D.Lgs. 81/2008;
- h) **di non essere incorso** negli ultimi dodici mesi in alcuna violazione dell'obbligo di consegna alla stazione appaltante della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta;
- i) **di essere in regola** con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (INPS/INAIL);
- j) *solo per le imprese che occupano un numero pari o superiore a quindici e inferiore a cinquanta dipendenti:* **di impegnarsi a consegnare**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. e di **impegnarsi a consegnare**, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, alla stazione appaltante la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ed una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte;
- k) scegliere una delle due opzioni di seguito:
- ☐ **di aver assolto agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999;
- ☐ **di non essere soggetta agli obblighi** di cui alla legge n. 68/1999 per le seguenti motivazioni
- (completare);

l) di impegnarsi al rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* in attuazione dell'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.;

m) di **aver preso visione** dei rischi specifici e di interferenza presenti nel luogo di lavoro oggetto dell'appalto, il documento relativo fa parte integrante del presente disciplinare (allegato 3);

n) **scegliere una delle due opzioni di seguito**

☐ di avvalersi dell'avvalimento al fine di migliorare la propria offerta

☐ di non avvalersi dell'avvalimento al fine di migliorare la propria offerta;

o) **di impegnarsi** ad impiegare nell'esecuzione dell'appalto le risorse professionali indicate all'art. 5 del capitolato tecnico (allegato 2);

p) di essere in possesso (o di impegnarsi a stipulare le relative polizze entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione) della **polizza di assicurazione RC** verso terzi per danni a persone o cose che fossero prodotti durante l'esecuzione dell'appalto, con massimali non inferiori a quanto indicato nella lettera di invito;

q) **di conoscere, accettare ed impegnarsi** a rispettare il Patto di Integrità delle Imprese allegato alla Lettera di invito (allegato 5) ed a rispettare, altresì, il Codice di Comportamento della Città (<http://bandi.comune.torino.it/informazioni/codice-comportamento>), fatte salve le modifiche introdotte dal D.Lgs. 36/2023;

r) di autorizzare la Stazione Appaltante al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D.Lgs. 196/2003, ai fini della verifica da parte del possesso dei requisiti di cui all'art. 99, nonché per le altre finalità previste dal Codice;

s) **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia: di impegnarsi** ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

t) **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

Indica i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare ... rilasciati dal Tribunale di competenza nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

Firmato digitalmente

Capitolato tecnico per l'affidamento del servizio di elaborazione, realizzazione e gestione del progetto educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino.

Premessa

La Città di Torino si avvale del proprio Centro Interculturale quale luogo d'incontro, conoscenza, dialogo e scambio culturale, al fine di creare coesione sociale e convivenza civile tra i cittadini, con particolare attenzione ai giovani e alle nuove generazioni.

Dal 1996, il Centro accompagna, dal punto di vista culturale, le trasformazioni sociali della città attraverso un servizio permanente nell'ambito dell'Assessorato alla Cultura.

Il Centro Interculturale articola le proprie iniziative attraverso:

- attività di formazione nei settori della linguistica, della glottodidattica, dell'antropologia e dell'animazione interculturale, rivolte a cittadini immigrati e categorie professionali che operano in campo sociale, educativo e culturale;
- corsi e laboratori organizzati in collaborazione con associazioni di comunità, della diaspora e interculturali del territorio;
- progetti rivolti a bambini e adolescenti con attività di aggregazione, accompagnamento scolastico, educazione alla cittadinanza e protagonismo giovanile;
- manifestazioni ed eventi di carattere interculturale.

Con il Servizio oggetto del presente Capitolato, la Città di Torino, in coerenza con la mission del Centro Interculturale, intende proseguire e rafforzare le azioni volte a promuovere il dialogo interculturale, la socializzazione e il protagonismo delle nuove generazioni, coinvolgendo minori, adolescenti e giovani in percorsi educativi, di condivisione sociale e di welfare culturale.

Il Servizio dovrà essere svolto presso il Centro Interculturale, sito nella Circoscrizione 6, una delle aree periferiche cittadine più ampie dal punto di visto territoriale, caratterizzata da una popolazione giovane e multiculturale (percentuale più alta di residenti di origine straniera, pari al 26,47% dell'intera popolazione circoscrizionale). Tale Circoscrizione è stata storicamente testimone diretta di flussi migratori, a partire da quelli interni (dalle regioni italiane e in particolar modo dal Sud Italia, dagli inizi del XX secolo, periodo di grande industrializzazione del territorio torinese, fino agli anni '60-'70) e successivamente da quelli esteri. La posizione decentrata del Centro Interculturale, all'intersezione tra quartieri residenziali popolari ed ex aree industriali quali Barriera di Milano e Regio Parco, garantisce la presenza di un presidio civico e culturale accessibile in una zona della Città che necessita di azioni mirate proprio laddove fragilità sociale, condizioni di svantaggio e difficoltà di inclusione pongono sfide sempre più attuali e pressanti.

Art. 1 - Oggetto e finalità dell'appalto

Il presente Capitolato disciplina l'affidamento del servizio di elaborazione, realizzazione e gestione di un progetto educativo e di supporto socio-culturale in un contesto extra scolastico, quale il Centro Interculturale, rivolto a bambini, adolescenti, giovani e famiglie, con particolare attenzione ai nuclei familiari con **background migratorio** e alle **nuove generazioni**, residenti nel territorio della città di Torino, con un focus preponderante sul **quartiere Regio Parco**.

Le finalità del presente appalto, dunque, si delineano su due linee di intervento:

- contribuire a promuovere il benessere individuale e di gruppo delle giovani generazioni e la prevenzione del disagio giovanile attraverso la valorizzazione di luoghi che favoriscono l'aggregazione e la socializzazione, l'inclusione sociale, il successo formativo, la relazione con figure educative competenti, il monitoraggio di comportamenti a rischio, la valorizzazione delle risorse personali e della capacità proattiva dei bambini e dei ragazzi;
- contribuire a consolidare una rete efficace tra le agenzie educative e i soggetti del territorio impegnati a promuovere il benessere delle giovani generazioni, per la definizione di un sistema educativo, sociale e culturale integrato e l'empowerment della comunità locale.

L'obiettivo generale, dunque, è quello di offrire risposte organiche, integrate e multidimensionali ai bisogni educativi e sociali dei destinatari, potenziando le risorse già presenti sul territorio.

Obiettivi specifici del servizio mirano a:

1. Creare un ambiente accogliente e sicuro per lo sviluppo di relazioni significative: assicurare che il Centro Interculturale sia vissuto come un "luogo casa" – un ambiente non solo fisicamente sicuro ma anche emotivamente protetto e stimolante – dove bambini, adolescenti e giovani possano sentirsi pienamente accolti e valorizzati, facilitando la costruzione di relazioni significative e di fiducia reciproca con gli educatori, gli operatori e tra pari, in un contesto informale, per affrontare le sfide legate all'inclusione sociale, linguistica e culturale, per superare potenziali sentimenti di isolamento e di spaesamento culturale, che possono emergere nelle "nuove generazioni", e per favorire la partecipazione attiva alla vita della comunità.

2. Offrire un supporto socio-educativo integrato: fornire un sostegno olistico che vada oltre il mero supporto didattico, attraverso l'attivazione di interventi educativi forti, che si integrino con il percorso scolastico formale, promuovendo il successo formativo e allo stesso tempo lo sviluppo di competenze trasversali, grazie ad attività aggregative, animative, laboratoriali ed espressive, necessarie a implementare il processo di crescita personale e collettiva e a favorire il benessere a tutto tondo dei bambini e degli adolescenti, valorizzando anche il

coinvolgimento delle famiglie.

3. Promuovere il protagonismo giovanile e la partecipazione culturale: incoraggiare attivamente i bambini e i giovani a esprimere le proprie potenzialità, a sviluppare le proprie capacità, a raggiungere le proprie aspirazioni e a partecipare in modo proattivo alla vita sociale e culturale del quartiere e della città, per generare un cambiamento positivo di ruolo da beneficiari passivi a protagonisti attivi e consapevoli, garantendo l'accesso alle opportunità culturali del territorio e fornendo spazi di espressione, socializzazione e condivisione, in un'ottica di partecipazione democratica.

4. Favorire il dialogo e la formazione interculturale: promuovere attivamente il dialogo interculturale non solo tra i beneficiari del servizio ma all'interno dell'intera comunità del territorio, valorizzando le specificità culturali presenti nel tessuto sociale e riconoscendone la ricchezza, attraverso la strutturazione di azioni di sensibilizzazione, contrasto agli stereotipi, promozione delle pari opportunità e di un percorso formativo volto a rafforzare le competenze di giovani e operatori sociali in campo educativo e di animazione, in contesti multiculturali.

5. Consolidare la rete territoriale per un ecosistema educativo integrato: contribuire attivamente al consolidamento di una rete efficace e sinergica tra tutte le agenzie educative (formali e informali) e i soggetti del territorio impegnati a promuovere il benessere delle giovani generazioni al fine di creare un ecosistema educativo, sociale e culturale integrato, capace di generare virtuosi processi di empowerment e welfare di comunità.

Art. 2 - Contesto e destinatari del servizio

Il servizio si inserisce nel contesto della città di Torino, con particolare attenzione al **quartiere Regio Parco**, noto per presentare un significativo tasso di disagio socio-economico e culturale. Le azioni saranno indirizzate in primis a persone in condizione di svantaggio e vulnerabilità.

Secondo i dati presentati nel Report Istat sul Comune di Torino (dicembre 2024), risulta che l'area nord della città si distingue per un'**alta concentrazione di popolazione di origine straniera**, problematiche legate all'**abbandono scolastico precoce** e **tassi di disoccupazione elevati**, evidenziando una condizione di disagio socio-economico che richiede interventi specifici.

Nel dettaglio, il quartiere Regio Parco si presenta come un'area densamente popolata, con diverse criticità che delineano un contesto di fragilità demografica, socio-culturale ed economica.

Un elemento distintivo è la forte presenza di residenti stranieri, circa il 20,86% della popolazione. L'**aspetto interculturale** costituisce sicuramente una risorsa per l'area ma può anche presentare sfide in termini di inclusione e servizi specifici.

In merito agli indicatori di **istruzione e formazione**, si evince che il sistema educativo di Regio Parco mostra segnali contrastanti che si inseriscono in un più ampio contesto nazionale, con una significativa presenza di alunni di origine straniera e di "nuove generazioni", con una

particolare incidenza nelle scuole primarie. Tale dato evidenzia l'emergere di sfide significative in termini di inclusione linguistica e culturale che richiedono risorse specifiche e programmi di supporto. Inoltre, **l'uscita precoce dal sistema di istruzione (18–24 anni, totale)** è superiore alla media piemontese, in particolare tra i giovani di origine straniera, posizionando Regio Parco in una situazione di svantaggio significativo in termini di capitale umano e opportunità future per i suoi giovani.

Anche dal punto di vista del panorama economico, Regio Parco rivela aree di fragilità. Il **tasso di occupazione (20–64 anni)** è al di sotto della media regionale e nazionale, suggerendo una minore vitalità del mercato del lavoro locale.

Un altro dato particolarmente critico è **l'incidenza dei giovani che non studiano e non lavorano (NEET)**, con valori notevolmente più alti della media nazionale italiana, che evidenziano una grave problematica sociale ed economica, con numerosi giovani che rischiano l'esclusione dal mercato del lavoro e dalla società attiva, alimentando un potenziale degrado sociale.

I dati sopra riportati evidenziano Regio Parco come un quartiere con una complessa realtà di fragilità e suggeriscono la necessità di interventi mirati a migliorare l'inclusione sociale, le opportunità educative e l'accesso al mercato del lavoro.

In tale contesto, i destinatari diretti delle attività del progetto sono:

- **bambini e adolescenti** (indicativamente nella fascia d'età compresa tra i 6 e i 18 anni ma con possibilità di estensione fino ai 20 anni, con particolare attenzione alle **nuove generazioni e ai minori/giovani con background migratorio**;
- le famiglie dei bambini e degli adolescenti coinvolti;
- giovani adulti, studenti universitari, operatori socio educativi che intendano sviluppare o approfondire competenze educative e di animazione interculturale, da coinvolgere in un percorso formativo ad hoc.

Destinatari indiretti del progetto sono:

- le scuole, i servizi sociali e più in generale la comunità educante nel suo complesso;
- la comunità locale, i cittadini che vivono nel territorio di riferimento del Progetto.

Nello specifico saranno interessati dalle azioni di Progetto i minorenni e le loro famiglie per un **totale non inferiore a 40 bambini/e e 60 adolescenti target** e loro famiglie, oltre che i giovani adulti per un totale non inferiore a 15 persone coinvolte in percorsi formativi. Le attività dovranno essere progettate e realizzate con logiche inclusive, di empowerment e di partecipazione dei soggetti coinvolti poiché risulta cruciale, in tal senso, il loro riconoscimento quali soggetti attivi, attori dei propri processi e delle proprie scelte.

Art. 3 - Sede di erogazione del servizio

Le attività si svolgeranno presso il Centro Interculturale della città di Torino, sito in Corso Taranto 160, che metterà a disposizione le aule necessarie e un ufficio per il coordinamento del servizio, dotato di un computer e di collegamento ad internet. Sarà responsabilità

dell'Aggiudicatario coordinare l'utilizzo degli spazi con la Direzione del Centro Interculturale.

A tal proposito, l'aggiudicatario dovrà:

- assumersi l'obbligo di un corretto utilizzo dei locali e delle attrezzature che dovranno essere rimesse in ordine a fine attività;
- assumersi l'obbligo formale di segnalare eventi di qualsiasi natura che comportino danni all'edificio, alle attrezzature o alle persone;
- assumersi l'obbligo di vigilare affinché persone non autorizzate non abbiano accesso alla struttura del Centro Interculturale, in stretta collaborazione con gli operatori del Centro addetti alla vigilanza dei locali;
- provvedere, con personale proprio, alla presenza di una persona per la vigilanza all'ingresso del Centro, qualora l'attività si svolga in orari di chiusura del Centro Interculturale. La ditta aggiudicataria riceverà copia delle chiavi e dei codici per l'attivazione/disattivazione del sistema antintrusione. Le chiavi dovranno essere trattenute/restituite secondo le prescrizioni che saranno di volta in volta impartite dal Centro Interculturale. La ditta aggiudicataria sarà responsabile del corretto utilizzo delle chiavi così come dei codici per la disattivazione dell'impianto di allarme che dovrà essere inserito al termine del servizio. A tal proposito, l'impianto consente di identificare attraverso il codice il soggetto che per ultimo ha inserito o disinserito l'allarme. Ne deriva pertanto che il corretto uso e la riservatezza sui codici costituisce garanzia per tutti coloro che sono abilitati all'apertura e alla chiusura della sede;
- impegnarsi, in riferimento al D.Lgs 81/2008, a formare almeno due operatori che siano presenti durante lo svolgimento delle attività in Corso Taranto 160, quali addetti all'emergenza antincendio (rischio medio);
- provvedere a dotarsi di attrezzature, e materiali conformi alle norme vigenti in materia di protezione e sicurezza del personale utilizzatore e di terzi, che riportino la marcatura CE.

Art. 4 - Tipologia e contenuti delle attività

Il servizio dovrà prevedere aree di intervento, in un contesto extra-scolastico quale il Centro Interculturale, che includano ma non si limitino a:

- A. **sostegno socio-educativo** - tali azioni dovranno essere finalizzate a promuovere, consolidare e potenziare nei bambini e negli adolescenti coinvolti competenze didattiche, sociali e relazionali; saranno parte di un percorso coordinato, volto a offrire da un lato sostegno scolastico, al fine di ridurre il rischio di fallimento e dispersione, in collaborazione con le scuole del territorio, ma anche a sviluppare interventi di accompagnamento educativo, funzionali a rafforzare le soft skills dei beneficiari, creando un supporto integrato. Le attività, pertanto, dovranno essere realizzate nell'ambito di uno spazio di apprendimento non formale, attraverso metodologie alternative e strumenti innovativi, quali la peer education e il mentoring; tale spazio non sarà limitato allo svolgimento dei compiti e al recupero delle lacune scolastiche, ma sarà principalmente rivolto a processi di sperimentazione culturale, spaziando tra

attività laboratoriali, animative e di socializzazione, in un percorso che coniughi supporto scolastico e sostegno educativo, con l'obiettivo di ampliare le competenze trasversali dei destinatari, valorizzando le specificità culturali e le esperienze pregresse di ognuno.

Le attività dovranno essere realizzate con una programmazione mensile e le figure educative impegnate svolgeranno anche funzioni di facilitatori nelle relazioni tra l'ambito scolastico e quello extrascolastico, con attenzione al coinvolgimento delle famiglie, nonché in riferimento all'orientamento e al ri orientamento scolastico, in particolare nella delicata fase di passaggio da un ordine di scuola all'altro.

- B. protagonismo e partecipazione culturale** - dovranno essere realizzate iniziative aggregative, di animazione interculturale, di socializzazione e ludico-espressive, rivolte a bambini e adolescenti, con l'obiettivo di stimolare la partecipazione attiva e il protagonismo in una logica inclusiva e di pari opportunità. Inoltre, è richiesta la strutturazione di attività volte a favorire e promuovere la conoscenza e la fruizione delle risorse culturali cittadine, sviluppando sinergie e reti con le realtà che già operano sul territorio. Sarà cura della Ditta aggiudicataria coordinare la programmazione con le iniziative culturali promosse dal Centro Interculturale (es. rassegna cinematografica Mondì Lontani Mondì Vicini).

Il servizio per le aree di intervento A e B dovrà essere garantito nei mesi corrispondenti all'anno scolastico:

- per la fascia degli adolescenti per due pomeriggi a settimana per un minimo di 12 ore (di cui 6 ore di attività di supporto socio-educativo e 6 ore di protagonismo e partecipazione culturale);
- per i bambini per due pomeriggi a settimana, di cui uno il sabato, per un minimo di 9 ore (di cui 2 ore di attività di supporto socio-educativo e 7 ore di protagonismo e partecipazione culturale).

- C. welfare di comunità** - è richiesta la programmazione e la realizzazione di azioni di engagement comunitario, in particolar modo con le famiglie del territorio, co-progettando con loro attività specifiche a partire dalla raccolta e analisi dei bisogni condivisi, volti a promuovere processi di empowerment e autonomia nell'accesso ai servizi e nella partecipazione attiva alla vita culturale cittadina.

Le figure educative impegnate in tali azioni avranno la funzione di facilitare la comunicazione con le famiglie per un loro coinvolgimento consapevole, raccogliere e ascoltare i loro bisogni e promuovere la partecipazione della comunità ad eventi e momenti di confronto.

Si richiede di prevedere almeno 3 eventi, che trasversalmente coinvolgano tutti i beneficiari del servizio, al fine di stimolare la creazione di una vera e propria comunità

educante di territorio.

- D. attività estive** - realizzazione di attività di animazione durante i mesi estivi, rivolte non solo a bambini ma anche ad adolescenti e giovani, al fine di garantire continuità educativa, relazionale e di socializzazione nel periodo tra la fine di un anno scolastico e l'avvio di quello successivo, di offrire un supporto per il recupero dei debiti scolastici e un aiuto concreto alle famiglie del territorio per rispondere alle esigenze di conciliazione tra vita familiare e impegni lavorativi.

Il servizio dovrà essere garantito per sei settimane, nel periodo giugno - luglio 2026, da lunedì a venerdì per i bambini per un minimo di 40 ore a settimana e almeno per due giornate per gli adolescenti per un minimo di 16 ore a settimana, presso la sede del Centro Interculturale, prevedendo altresì uscite didattico-ricreative ed eventuali gite in esterno.

- E. formazione interculturale** - realizzazione di un percorso formativo, co-progettato con il Centro Interculturale, rivolto a giovani adulti, studenti universitari, operatori socio-educativi che intendano sviluppare o approfondire competenze educative e di animazione interculturale, con metodologie interattive che prevedano momenti d'aula con esperti e workshop pratici e un tirocinio di sperimentazione sul campo nell'ambito delle aree di intervento sopra citate. Il percorso potrà approfondire temi quali l'identità, la comunicazione interculturale, la relazione educativa, la convivenza, la partecipazione, la cittadinanza, il conflitto, le disuguaglianze per una durata minima di 80 e massimo 100 ore d'aula a cui aggiungere 80 di tirocinio. Le attività dovranno essere condotte e coordinate da un tutor, che accompagnerà il gruppo durante l'intero percorso, a cui si affiancheranno formatori esperti in un'ottica di multidisciplinarietà.

- F. comunicazione e disseminazione** - dovrà essere prevista la produzione di contenuti e materiali, cartacei e online, con l'obiettivo di dare evidenza del servizio, delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, utilizzando i canali della Ditta aggiudicataria e del Centro Interculturale.

Al fine di garantire l'efficacia del servizio, la Ditta aggiudicataria dovrà prevedere, oltre alle ore minime indicate nelle aree di intervento sopra citate da dedicare alla realizzazione delle singole attività frontali anche un monte ore necessario alle attività di back office, funzionali e collegate a quelle frontali, come ad esempio programmazione, riunioni di coordinamento e di progettazione.

Art. 5 - Requisiti Professionali del Personale

Il personale impiegato nell'erogazione del servizio dovrà possedere qualifiche professionali adeguate all'oggetto dell'appalto e all'utenza specifica e la Ditta aggiudicataria dovrà garantire la realizzazione delle attività descritte nel presente capitolato.

L'aggiudicatario dovrà costituire una équipe di lavoro che preveda la presenza minima delle seguenti figure professionali:

- **Referente/Coordinatore di progetto:** una figura dedicata alle funzioni di coordinamento e di raccordo con il committente su tutti gli aspetti gestionali e progettuali del servizio oltre che di supervisione degli operatori per un minimo di 6 ore alla settimana. Tale figura dovrà aver maturato almeno tre anni di esperienza nel coordinamento di servizi analoghi ed essere iscritto/a all'Albo degli educatori professionali socio-pedagogici, istituito con la Legge n. 55 del 15 aprile 2024.
- **Educatori:** le figure saranno impegnate nelle attività oggetto del presente Capitolato, come meglio definito all'art. 4 - Tipologia e contenuti delle attività. Tali figure dovranno aver maturato almeno due anni di esperienza in servizi analoghi ed essere iscritti/e all'Albo degli educatori professionali socio-pedagogici, istituito con la Legge n. 55 del 15 aprile 2024. Si specifica, a tal proposito, che il ruolo di tutor del percorso di formazione interculturale (area di intervento E) dovrà obbligatoriamente essere ricoperto da un educatore.
- **Operatori/animatori socio-educativi:** queste figure saranno impegnate, in affiancamento agli educatori presenti, nell'attivazione di percorsi di sostegno socio-educativo per favorire la socializzazione e il consolidamento/potenziamento delle competenze dei beneficiari. Tali figure dovranno aver conseguito almeno il diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno un anno di esperienza in servizi analoghi. Costituiranno titolo preferenziale le lauree conseguite nelle seguenti classi: Psicologia (L24 / LM51), Sociologia (L40 / LM88), Comunicazione Interculturale (L20R) e Antropologia (LM1), Scienze internazionali, dello sviluppo e della cooperazione (L36R), Scienze internazionali (LM52).
- **Formatori/esperti:** figure coinvolte per le attività formative come indicate nell'area di intervento E - formazione interculturale.

Per le aree di intervento A, B e D, citate nell'art. 4 - Tipologia e contenuti delle attività, dovrà essere individuato un numero congruo di personale da impegnare nelle diverse tipologie di attività, prevedendo la presenza di almeno un operatore ogni 20 bambini / adolescenti, di cui almeno un educatore.

Nel caso di competenze o esperienze maturate in più ambiti, il personale impiegato potrà svolgere più attività, compatibilmente all'armonizzazione complessiva delle stesse.

Inoltre, la Ditta aggiudicataria dovrà garantire che tutto il personale impiegato sia di comprovata moralità, sia in possesso dei requisiti richiesti e delle competenze adeguate e coerenti con i profili sopra citati, e assicurare la corretta e responsabile esecuzione dei servizi.

Il personale impiegato dovrà essere maggiorenne, idoneo alla mansione assegnata e in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile. A tal fine, l'Aggiudicatario dovrà conservare il certificato penale del casellario giudiziale del personale che dimostri l'assenza di condanne ovvero di sanzioni interdittive all'esercizio di attività a contatto con minori.

La Ditta aggiudicataria, nell'espletamento delle attività oggetto del presente Appalto, potrà fare ricorso a personale volontario, da intendersi in misura aggiuntiva e non in sostituzione degli operatori preposti al servizio. Eventuali volontari dovranno comunque essere in regola ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs n. 39/2014 in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile.

L'Aggiudicatario si impegna a fornire, prima dell'inizio dell'Appalto, l'elenco nominativo del personale, diviso per qualifica professionale, con il relativo monte ore complessivo di servizio assegnato secondo il progetto tecnico-gestionale presentato in sede di offerta. Dovranno altresì essere presentati i curricula di tutto il personale impiegato nell'esecuzione dell'Appalto. L'Aggiudicatario si deve impegnare, nel corso dello svolgimento dell'Appalto, a sostituire tempestivamente e con personale idoneo, gli incaricati che per qualsiasi motivo lascino il servizio. In caso di sostituzione prolungata di personale deve essere effettuata un'integrazione della dichiarazione relativa alle professionalità impiegate, con presentazione dei curricula del personale sostituito da cui sia possibile evincere che il nuovo personale sia in possesso di qualifiche e competenze almeno equivalenti a quello in uscita.

L'Amministrazione si riserva di richiedere all'Aggiudicatario la sostituzione del personale a suo giudizio non idoneo allo svolgimento del servizio affidato, a fronte di giustificate motivazioni. In tal caso, l'Aggiudicatario dovrà sostituirlo con altro che presenti i requisiti indicati.

Il soggetto aggiudicatario dovrà predisporre sistemi di controllo relativi alla presenza in servizio e al rispetto degli orari del proprio personale. La Stazione Appaltante potrà procedere a verificare la presenza in servizio del personale mediante controlli a campione.

La Ditta aggiudicataria dovrà, inoltre, impegnarsi a inserire nella gestione del servizio eventuali tirocinanti nell'ambito di tirocini curriculari del Comune di Torino attivati presso il Centro Interculturale, giovani impegnati nell'anno di servizio civile o volontari senior civici. Tale personale deve essere inteso in misura aggiuntiva e non in sostituzione degli operatori preposti al servizio. In caso di utilizzo di tali figure viene richiesto che uno degli operatori funga da responsabile e risponda dal punto di vista operativo del loro impiego.

Art. 6 - Monitoraggio e Valutazione

La Città di Torino, tramite i propri competenti uffici del Centro Interculturale, svolge le

funzioni di verifica e controllo in fase di esecuzione, su quanto stabilito dal presente Capitolato, dall'offerta tecnica presentata in sede di gara e dal contratto.

Sono di competenza della Città i controlli in ordine alla verifica delle prestazioni richieste al soggetto aggiudicatario ed alla regolarità della gestione complessiva del servizio svolto.

L'Aggiudicatario dovrà presentare:

- la programmazione delle attività, in sede di riunione mensile con il Committente per la verifica e l'andamento del servizio;
- un report intermedio delle attività svolte, con indicazione dei beneficiari coinvolti, delle collaborazioni attivate, delle iniziative realizzate e dei risultati ottenuti, evidenziando punti di forza ed eventuali criticità da riportare al Committente in un'ottica di confronto;
- una relazione finale del servizio, comprendente il quadro complessivo delle informazioni rilevate, lo stato dell'arte su progetti e collaborazioni attivate, valutazione finale, riflessioni e proposte.

Inoltre, l'Aggiudicatario dovrà mantenere un registro aggiornato dei beneficiari del servizio, con i dati delle frequenze.

**DICHIARAZIONE DELLA DITTA
CIRCA L'OTTEMPERANZA DELLE MISURE DI IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO**

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____
a _____ cod.fisc. _____, residente
in _____ via _____
n. _____, Legale Rappresentante della Ditta _____ con sede legale
posta in via/piazza _____ n. _____ del comune di
_____ in provincia di _____ PARTITA I.V.A. n.
_____, CODICE FISCALE _____ e in qualità di
Datore di Lavoro della stessa ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. 81/2008, consapevole delle
responsabilità derivanti dal rendere dichiarazioni false, ai sensi dell'art. n. 76, del D.P.R. n.
445/2000,

D I C H I A R A

di ottemperare alle vigenti norme in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

In particolare, in riferimento ai disposti di cui al D.Lgs. 81/2008, lo scrivente dichiara che:

- ha provveduto alla redazione del Documento di Valutazione del Rischio della propria attività lavorativa di cui all'art 28 prendendo in considerazione i seguenti elementi: ambiente/i di lavoro, organizzazione del lavoro, dispositivi protezione collettiva ed individuale, dispositivi sicurezza macchine/impianti;
- ha adottato procedure che assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di sicurezza di cui all'art. 36, con particolare riferimento alla propria mansione, prima che a questi gli vengano affidati specifici compiti;
- ha valutato, nella scelta delle attrezzature di lavoro, delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, i rischi per la sicurezza e per la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari (rumore, manipolazione di sostanze chimiche, utilizzo di attrezzature, rischio elettrico, caduta dall'alto, ecc.);
- ha adottato procedure che prevedono la sostituzione programmata e preventiva delle parti di macchina/e od impianto/i la cui usura o mal funzionamento può dar luogo ad incidenti;

- coinvolgerà, nell'attività svolta per Vostro conto, solo dipendenti in regola con le vigenti leggi e regolarmente iscritti presso l'INAIL e l'INPS (e CASSA EDILE, ove previsto);
- informerà il proprio personale, di cui si assume sin d'ora la responsabilità dell'operato, delle disposizioni in materia di sicurezza individuate presso la sede comunale dove dovranno essere svolte le attività in appalto, nonché delle prescrizioni e delle procedure individuate nel presente documento e suoi allegati;
- la Ditta risulta disporre di capitali, conoscenza, esperienza e capacità tecniche, macchine, attrezzature, risorse e personale necessari e sufficienti per garantire l'esecuzione a regola d'arte delle attività commissionate con gestione a proprio rischio e con organizzazione dei mezzi necessari;
- nei casi previsti dall'art.26 D.Lgs 81/2008 e s.m.i. ispezionerà la zona di lavoro prima di iniziare i lavori e collaborerà con il Servizio di Prevenzione e Protezione con il quale valutare eventuali ulteriori rischi da interferenza non previsti e conseguenti ad eventi non noti al momento della sottoscrizione del contratto.

E' fatto obbligo alla Ditta affidataria di eseguire le prestazioni in locali in cui non sono presenti utenti ovvero PERSONALE COMUNALE);

- informerà il Committente su eventuali rischi specifici dell' attività della Ditta che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa comunale o che potrebbero risultare dannosi per la sicurezza del personale comunale.

Si informa, infine, che il nostro Referente delegato per le attività oggetto dell'appalto è il Sig. _____ tel _____, individuato per comunicare i rischi specifici introdotti nei luoghi di lavoro comunali e svolgere il sopralluogo congiunto preliminare alla sottoscrizione del contratto e, comunque, prima dell'inizio delle attività, presso ciascuna sede luogo di lavoro comunale oggetto dell'appalto.

La persona designata è professionalmente idonea a svolgere le mansioni affidate.

IL PRESENTE DOCUMENTO DEVE ESSERE TRASMESSO FIRMATO DIGITALMENTE DAL DATORE DI LAVORO/LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

**PATTO DI INTEGRITÀ RELATIVO ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO
FINALIZZATE ALLA STIPULA DEI CONTRATTI PUBBLICI**

(articolo 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n.190)

Per la procedura di affidamento: Servizio di elaborazione, realizzazione e gestione del progetto educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino.

Il presente Patto interessa tutte le imprese che concorrono alle procedure di affidamento d'appalto e di concessione ed eseguono contratti in qualità di soggetto appaltatore o subappaltatore o che richiedano l'iscrizione all'Albo Fornitori ed è richiamato nei bandi di gara e negli inviti.

Il presente Patto, già sottoscritto dal Responsabile Unico di Progetto, deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta da ciascun partecipante a qualsiasi titolo all'affidamento in oggetto. La mancata consegna del documento debitamente sottoscritto sarà oggetto di regolarizzazione con le modalità indicate all'articolo 101 D.Lgs. 36/2023.

Il Comune di Torino

e

l'Impresa: _____ (di seguito operatore economico),

CF/P.IVA: _____

sede legale: _____

rappresentata da: _____

in qualità di: _____

VISTO

1. La legge 6 novembre 2012 n. 190, articolo 1, comma 17 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

2. Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera ANAC n.1064 del 13 novembre 2019, prevede che le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti, in

attuazione del citato articolo 1, comma 17, della Legge n.190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse;

3. Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici" e s.m.i;

4. Il Codice di Comportamento della Città di Torino, e s.m.i;

5. Il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (allegato 3 al P.I.A.O) 2024-2026, attualmente vigente;

6. Il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 cosiddetto "Nuovo Codice dei Contratti Pubblici ";

7. Il D.Lgs. 6 settembre 2011, n.159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché disposizioni in materia di documentazione antimafia" che all'articolo 83-bis, comma 3 stabilisce che "Le stazioni appaltanti prevedono negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto del protocollo di legalità costituisce causa di esclusione dalla gara o di risoluzione del contratto",

CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

Finalità

1.1 Il presente Patto di integrità costituisce parte integrante e sostanziale dell'affidamento in oggetto e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito degli affidamenti di pubblici appalti o concessioni da parte dell'Amministrazione. Il Patto di integrità si prefigge, quindi, lo scopo di ampliare e rafforzare l'ambito di operatività delle misure di prevenzione e di contrasto alle diffuse forme di illegalità nel settore dei pubblici appalti.

1.2 Nel Patto sono stabilite reciproche e formali obbligazioni tra l'Amministrazione e l'Operatore economico partecipante alla procedura di affidamento ed eventualmente aggiudicatario dell'affidamento medesimo, affinché i propri comportamenti siano improntati all'osservanza dei principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede in tutte le fasi dell'affidamento, dalla partecipazione all'esecuzione contrattuale secondo il Codice dei Contratti pubblici.

1.3 Con il patto di Integrità le Parti, in particolare, assumono l'espresso impegno anti corruttivo di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio - sia direttamente che indirettamente tramite intermediari - al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

1.4 L'espressa accettazione del Patto di integrità costituisce condizione di ammissione a tutte le procedure di affidamento indette dall'Amministrazione.

1.5 Il Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante della Società, è presentato dall'Operatore economico allegato alla documentazione amministrativa richiesta per la partecipazione alla procedura di affidamento, e costituisce parte integrante e sostanziale del futuro contratto.

Nel caso di Consorzi o Raggruppamenti Temporanei di Imprese, il Patto va sottoscritto dal legale rappresentante del Consorzio nonché da ciascuna delle Imprese consorziate o raggruppate e dall'eventuale loro Direttore/i Tecnico/i.

Nel caso di ricorso all'avvalimento, il Patto va sottoscritto anche dal legale rappresentante dell'Impresa ausiliaria e dall'eventuale Direttore Tecnico.

Nel caso di subappalto, il Patto di integrità va sottoscritto anche dal legale rappresentante del soggetto affidatario del subappalto medesimo, e dall'eventuale Direttore Tecnico.

1.6 La carenza della dichiarazione di accettazione del Patto di integrità o la mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del D.Lgs. n. 36/2023. Qualora il concorrente non ottemperi a quanto richiesto con la procedura di soccorso istruttorio verrà escluso dalla relativa procedura di affidamento.

Articolo 2

Ambito di applicazione

2.1 Il Patto di integrità si applica a tutte le procedure di affidamento di importo superiore ed inferiore alla soglia comunitaria. Nelle procedure sotto soglia s'intendono ricompresi anche gli affidamenti diretti.

2.2 Il Patto di integrità regola i comportamenti degli operatori economici sia durante la fase di svolgimento delle procedure di affidamento indette dall'Amministrazione a cui gli operatori economici partecipano, sia nella fase di esecuzione del contratto eventualmente a loro affidato in esito alle predette procedure di affidamento.

2.3 Il Patto di integrità regola, inoltre, i comportamenti di ogni soggetto dell'Amministrazione impiegato nell'ambito delle procedure di affidamento, nonché nella fase di esecuzione del conseguente contratto.

2.4 L'Operatore economico e l'Amministrazione sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, che condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

Articolo 3

Obblighi dell'Operatore economico

3.1 Con l'accettazione e la sottoscrizione del presente Patto di Integrità, l'Operatore economico si impegna:

- ad agire nel rispetto dei principi di buona fede, correttezza professionale, lealtà nei confronti del Comune di Torino e degli altri concorrenti, uniformando la propria condotta ai principi di trasparenza e correttezza;
- ad astenersi da comportamenti anticoncorrenziali rispettando le norme per la tutela della concorrenza e del mercato contenute nella vigente legislazione nazionale e comunitaria;
- a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno - direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati - somme di denaro, vantaggi o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione dell'appalto o della concessione, ovvero forme di collisione con la persona responsabile per l'aggiudicazione dell'affidamento e/o la fase di esecuzione del contratto;
- ad astenersi nelle trattative e negoziazioni comunque connesse con il presente appalto o concessione comunale, da qualsiasi tentativo di influenzare impropriamente i dipendenti dell'ente che lo rappresentano ovvero che trattano o prendono decisioni per conto del Comune di Torino;
- a non offrire denaro o doni ai dipendenti, né ai loro parenti, salvo che si tratti di doni o utilità d'uso di modico valore. In caso di violazione il dipendente comunale provvederà a darne comunicazione in forma scritta al Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- a non offrire o concedere vantaggi ad altri operatori economici affinché non concorrano all'appalto o ritirino la loro offerta;
- a non tacere l'esistenza di un accordo illecito o di un pratica concertata;
- a non accordarsi con altri partecipanti alla procedura di gara per limitare con mezzi illeciti la libera concorrenza e/o per concentrare i prezzi e le condizioni dell'offerta;
- a non avvalersi dell'esistenza di forme di controllo o collegamento con altre imprese a norma dell'articolo 2359 del Codice Civile, né avvalersi dell'esistenza di altre forme di collegamento sostanziale per influenzare l'andamento delle gare d'appalto o di concessione;
- ad informare puntualmente tutto il personale di cui si avvale del presente Patto di integrità degli obblighi in esso contenuti e a vigilare sul rispetto dei medesimi;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo n. 165/2000 e s.m.i. In caso contrario il Comune di Torino disporrà l'immediata esclusione dell'Operatore economico dalla partecipazione alla procedura di affidamento;
- a rendere noti, su richiesta dell'Amministrazione, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente stipulato a seguito della procedura di affidamento;
- a segnalare al Responsabile Unico del Progetto e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza della Stazione Appaltante

qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del procedimento di affidamento e/o nella fase di esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative all'affidamento in oggetto, comprese illecite richieste o pretese da parte dei dipendenti dell'Autorità;

- a segnalare situazioni di conflitto di interesse, di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Stazione Appaltante.

3.2 Le segnalazioni di cui sopra non esimono l'operatore economico, qualora il fatto costituisca reato, a sporgere denuncia alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria.

3.3 L'operatore economico si impegna a collaborare con l'Autorità Giudiziaria denunciando ogni tentativo di corruzione, estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale.

3.4 Il contraente appaltatore o concessionario si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante e alle Autorità competenti, di tentativi di concussione che siano in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'operatore economico. Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'articolo 1456 del c.c..

3.5 Gli obblighi di cui ai precedenti commi, nelle fasi di esecuzione del contratto, si intendono riferiti all'Operatore economico con il quale l'Amministrazione ha stipulato il contratto, il quale avrà l'onere di pretendere il rispetto anche da tutti i propri eventuali subcontraenti e subappaltatori. A tal fine, la clausola che prevede il rispetto degli obblighi di cui al presente Patto di integrità, sarà inserita nei contratti stipulati dall'Operatore economico con i propri subcontraenti e subappaltatori.

Articolo 4

Sanzioni

4.1 L'accertamento del mancato rispetto da parte dell'Operatore economico anche di uno solo degli obblighi indicati all'articolo 3 del presente Patto, che avverrà all'esito di un contraddittorio con l'Operatore medesimo, potrà comportare l'applicazione, anche in via cumulativa, delle seguenti sanzioni, fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge, una o più delle seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento o revoca dell'aggiudicazione, con conseguente escussione della cauzione provvisoria, a seconda che la violazione venga accettata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'affidamento o nella fase successiva all'aggiudicazione ma precedente alla stipula del contratto;
- risoluzione del contratto ed escussione della cauzione definitiva se la violazione è accertata nella fase di esecuzione dell'affidamento. Resta ferma la facoltà per l'Amministrazione di non avvalersi della risoluzione del contratto qualora lo

ritenga pregiudizievole per gli interessi pubblici sottesi al contratto. Sono fatti salvi, in ogni caso, l'eventuale diritto al risarcimento del danno e l'applicazione di eventuali penali nella misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare dell'importo contrattuale e che non possono comunque superare "complessivamente" il 10% di detto ammontare netto contrattuale;

- segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alle Autorità competenti.

4.2 Nel caso di violazione del divieto previsto all'articolo 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001 i contratti di lavoro conclusi e gli incarichi conferiti sono nulli. L'operatore economico che ha concluso contratti o conferito gli incarichi non può contrattare con la Città per i successivi tre anni con l'obbligo di restituzione da parte dell'ex dipendente pubblico di eventuali compensi percepiti in violazione del divieto, fatte salve l'applicazione delle ulteriori sanzioni sopra elencate.

Articolo 5

Obblighi dell'Amministrazione

5.1 Il personale della Città di Torino, in qualsivoglia modo coinvolto nella procedura di affidamento, si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza, correttezza e buona fede e, in particolare, si astiene dal tenere comportamenti, o dall'intraprendere azioni che procurino vantaggi illegittimi ai partecipanti, o che violino il Codice di Comportamento della Città di Torino e sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, nonché delle sanzioni previste in caso di sua violazione.

5.2 Qualora l'Amministrazione riceva una segnalazione in merito a condotte anomale, poste in essere dal proprio personale in relazione al procedimento di affidamento ed alle fasi di esecuzione del contratto, aprirà un procedimento istruttorio per la verifica della suddetta segnalazione, nel rispetto del principio del contraddittorio.

5.3 Ogni qualvolta nei confronti dell'operatore economico aggiudicatario sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti contro la pubblica amministrazione (tra i quali quelli di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.), la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'articolo 1456 c.c.

5.4 L'esercizio della potestà risolutoria della Stazione appaltante è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale Anticorruzione. A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'articolo 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto contrattuale tra Stazione Appaltante ed impresa aggiudicataria, alle condizioni di cui all'articolo 32 della Legge 114/2014.

Articolo 6
Efficacia del patto di integrità

6.1 Il Patto di integrità e le relative sanzioni si applicano dall'inizio della procedura di affidamento fino all'integrale esecuzione del contratto stipulato in esito alla procedura medesima.

Articolo 7
Foro competente

7.1 Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del Patto d'integrità tra l'Amministrazione e l'Operatore economico e tra gli stessi operatori economici sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Torino li

Per la Città di Torino
La Dirigente
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche
Dott.ssa Chiara BOBBIO

Per l'Affidatario
Il Legale Rappresentante

PROCEDURA NEGOZIATA MEDIANTE MEPA FINO ALLA SOGLIA COMUNITARIA PER IL SERVIZIO DI ELABORAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO E DI SUPPORTO SOCIO-CULTURALE RIVOLTO A BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTÀ DI TORINO.

ATTESTATO DI REGOLARE ESECUZIONE

OGGETTO CONTRATTO:	Servizio di elaborazione, realizzazione e gestione del progetto educativo e di supporto socio-culturale rivolto a bambini, giovani e famiglie del Centro Interculturale della Città di Torino.
IMPORTO CONTRATTO:	
DETERMINA AGGIUDICAZIONE:	
DITTA ESECUTRICE:	
DIRETTORE ESECUZIONE:	
TEMPO ESECUZIONE (da Cap.):	
DATA ORDINE:	
DATA ESECUZIONE:	
IMPORTO ORDINE:	

VISTO REGOLARE ESECUZIONE

FIRMA DITTA ESECUTRICE PER ACCETTAZIONE:_____

FIRMA REFERENTE DEL SERVIZIO:_____

FIRMA RESPONSABILE PROGETTO:_____

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE/2016/679

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE/2016/679 in materia di trattamento dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento dei dati

Titolare del Trattamento dei dati è la Città di Torino, Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino.

Per il caso in essere il Titolare ha designato a trattare i dati la Dirigente della Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche dott.ssa Chiara Bobbio raggiungibile all'indirizzo via Meucci 4, 10121 Torino e all'indirizzo di posta elettronica PEO centrointerculturale@comune.torino.it o PEC areaserviziculturali@cert.comune.torino.it.

Responsabile per la Protezione dei dati – Piazza Palazzo di Città n. 1, 10122 Torino - indirizzo di posta elettronica rpd-privacy@comune.torino.it

Finalità del Trattamento dei dati e Base giuridica

Ai sensi dell'art. 6 e 10 del Regolamento UE/2016/679, tutti i dati personali comunicati dal soggetto Interessato, sono trattati dal Titolare del trattamento sulla base dei seguenti presupposti di liceità:

- a) necessità del trattamento ai fini dell'esecuzione di un contratto di cui l'interessato è parte, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso (art. 6 par. 1 lett. b del Regolamento UE/2016/679);
- b) necessità del trattamento per adempiere obblighi legali a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del Regolamento UE/2016/679);
- c) necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e Regolamento UE/2016/679).

La base giuridica di riferimento per il trattamento dei dati è il D.Lgs 36/2023 e s.m.i., nonché il Regolamento vigente della Città di Torino per la disciplina dei contratti.

Inoltre, il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 2-*octies* D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Destinatari e Categorie di dati

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, *e-mail*, telefono, numero documento di identificazione, stato di convivenza, titoli di studio e professionali, esperienze professionali.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 del Regolamento UE/2016/679;

I dati relativi a condanne penali e reati sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione *ex artt.* 94 e seguenti D.Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D.Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000.

Sono inoltre oggetto di trattamento i dati relativi alla situazione fiscale, economica, finanziaria, patrimoniale e contributiva.

I dati trattati afferiscono a tutti i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti previsti dagli artt. 94, 95, 97 e 98 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., nonché dal D.Lgs. 159/2011 e s.m.i.

ovvero dei requisiti generali previsti per contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Il trattamento dei dati personali di cui sopra, con riferimento all'aggiudicatario, è finalizzato anche all'esecuzione del contratto con i connessi adempimenti; a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo si indicano alcune tipologie di trattamento:

- i dati relativi ai movimenti finanziari sono oggetto di trattamento ai fini della tracciabilità degli stessi ai sensi della L. 136/2010;
- i dati (nome e cognome, qualifiche possedute, inquadramento) del personale utilizzato per l'esecuzione dell'appalto sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini dell'esecuzione del contratto;
- i dati relativi al personale dell'aggiudicatario, per il quale la stazione appaltante accerta il ritardo nel pagamento delle retribuzioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini del pagamento delle retribuzioni medesime ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs. 36/2023;
- i dati relativi al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione, al medico competente e altro personale dell'aggiudicatario, forniti dall'aggiudicatario in sede di sottoscrizione della Dichiarazione di ottemperanza e di compilazione del DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi da interferenza) ed eventuali integrazioni, sono oggetto di trattamento esclusivamente ai fini della verifica del rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Il trattamento sarà effettuato sia con strumenti manuali e/o informatici e telematici con logiche di organizzazione ed elaborazione strettamente correlate alle finalità stesse e comunque in modo da garantire la sicurezza, l'integrità e la riservatezza dei dati stessi nel rispetto delle misure organizzative, fisiche e logiche previste dalle disposizioni vigenti.

Trasferimento dei dati

I dati sono trattati prevalentemente all'interno dell'Unione Europea. Nel caso emerga la necessità di trasferire i dati all'esterno dell'Unione Europea, si provvederà ad integrare la presente Informativa dando conto di quanto previsto all'art. 13 lett. f) del Regolamento UE/2016/679.

I dati saranno comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, agli istituti bancari e uffici postali, nonché negli altri casi previsti dalla normativa, ivi compresa la pubblicazione nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio *on-line* e simili) o in banche dati nazionali. I dati saranno altresì trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi (secondo quanto previsto dall'art. 35 del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i.), nonché all'Autorità giudiziaria, all'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e ad altri Organismi di controllo.

Periodo di conservazione dei dati

In riferimento ai dati contenuti in documenti amministrativi per i quali non è prevista una specifica disposizione di legge o Regolamento in materia di conservazione, i dati personali saranno trattati per la durata della procedura di gara e del contratto nel rispetto dei termini prescrizionali per l'esercizio dei diritti nell'ambito del procedimento giurisdizionale amministrativo, civile e penale.

A tali fini i dati saranno conservati dieci anni decorrenti dalla data di scadenza del contratto. Saranno conservati per periodi più lunghi a condizione che siano trattati esclusivamente ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici ai

sensi dell'art. 5 paragrafo 1, lettera e) Regolamento 2016/679.

Decorsi i termini e le esigenze sopra indicate, troverà applicazione l'art. 21, comma 1, lettera d) del D.lgs. 42/2004 in materia di scarto dei documenti dagli archivi pubblici.

I dati contenuti nella determinazione di efficacia dell'aggiudicazione e nei suoi allegati (verbali di gara, offerta economica e istanza di partecipazione alla gara dell'aggiudicatario), e nell'eventuale determinazione dirigenziale di consegna anticipata, vengono conservati a tempo indeterminato.

Diritti dell'interessato

Gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21), disciplinati dal Regolamento UE/2016/679.

Diritto di reclamo

Il diritto è esercitabile presso il Titolare o il suo designato, ovvero presso il Responsabile per la Protezione dei Dati, come sopra individuati.

In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sulla Città di Torino.

Processo automatizzato

La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatizzati (art. 22 del Regolamento UE/2016/679).

Finalità diverse

I dati conferiti non sono trattati per finalità diverse da quelle istituzionali sopra indicate.

OGGETTO: AFFIDAMENTO MEDIANTE IL RICORSO AL MEPA PER IL SERVIZIO DI ELABORAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL PROGETTO EDUCATIVO E DI SUPPORTO SOCIO-CULTURALE RIVOLTO A BAMBINI, GIOVANI E FAMIGLIE DEL CENTRO INTERCULTURALE DELLA CITTA' DI TORINO. INDIZIONE E PRENOTAZIONE IMPEGNO DI SPESA EURO 94.533,61 IVA 22% ESCLUSA - CUI S00514490010202500147.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 n. mecc. 05288/128;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 30 ottobre 2012;

Vista la circolare dell'Assessorato al Bilancio, Tributi, Personale e Patrimonio del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298;

Effettuate le valutazioni necessarie,

si dichiara che il provvedimento richiamato all'oggetto non risulta tra quelli indicati all'art.2 delle disposizioni approvate con determinazione dirigenziale n. 59 (n. mecc. 2012 45155/066) datata 17 dicembre 2012 del Direttore Generale in materia di preventiva valutazione dell'impatto economico delle nuove realizzazioni che comportano futuri oneri, diretti o indiretti, a carico della Città.

La Dirigente
Divisione Cultura, Archivio, Musei e Biblioteche
Dott.ssa Chiara Bobbio

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del d.lgs.
82/2005)

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. all_1.3_DUVRI.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento